



IUFFP

Istituto Universitario Federale
per la Formazione Professionale IUFFP
Via Besso 84
CH-6900 Lugano Massagno
+41 58 458 25 77
info@iuffp.swiss
www.iuffp.swiss



IUFFP

ISTITUTO UNIVERSITARIO
FEDERALE PER LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'eccellenza svizzera
nella formazione professionale*

IUFFP Rapporto di Gestione 2016

RAPPORTO DI GESTIONE 2016

LANCIARE DEI SEGNALI NEI PERIODI DI TRASFORMAZIONE



La digitalizzazione sta trasformando il nostro mondo del lavoro in modo repentino. Questa non è una novità. In verità, infatti, la nostra economia è interessata da una costante trasformazione strutturale sin dalla metà del 19° secolo per effetto del progresso tecnico e della crescente globalizzazione. Dalle professioniste e dai professionisti ci si aspettava, e ci si aspetta tuttora, massima flessibilità e capacità di adattamento.

Le necessarie premesse vengono garantite dal nostro sistema di formazione professionale duale. Grazie alla stretta collaborazione tra Stato, imprese e associazioni di categoria, le nuove tendenze ed esigenze possono essere rapidamente riprese nella quotidianità della formazione. Per questo motivo la nostra formazione professionale è una storia di successo e un prodotto d'esportazione molto ambito.

Affinché rimanga così anche in futuro, anche l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP deve dare prova di flessibilità e lungimiranza. Che lo stia facendo effettivamente lo hanno dimostrato i e le responsabili avviando una riorganizzazione e istituendo l'Osservatorio per la formazione professionale. Nei periodi di trasformazione è importante cogliere i segnali e lanciare a sua volta dei segnali.

Consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann

Contenuto

Introduzione	5
Prefazione del presidente	6
Prefazione della direttrice	7
Accreditamento	8
Unique Selling Propositions	10
Formazione	12
Master of Science in formazione professionale	14
Formazione continua	16
Ricerca e sviluppo	18
Osservatorio svizzero per la formazione professionale	20
Centro per lo Sviluppo delle Professioni	22
Relazioni internazionali	24
Services	26
Organigramma	28
Finanze	31
Conto annuale	32
Rapporto dell'ufficio di revisione	42
Allegato	45
Progetti	46
Pubblicazioni	48

CONTINUITÀ NELLA TRASFORMAZIONE

Lo IUFFP è il Centro di expertise federale per eccellenza della formazione professionale. Questo non è solo un ruolo che gli spetta di diritto, ma un mandato preciso della Confederazione. Ma quali sono gli elementi distintivi dell'expertise? Competenze specialistiche scientificamente fondate e capacità di trasmetterle ad altri. Ma anche autovalutazione con spirito critico e riconsiderazione degli obiettivi posti. Il rapporto di gestione annuale offre l'opportunità di svolgere questa autoriflessione e mostra al tempo stesso che i buoni propositi non vengono solo dichiarati, ma anche concretizzati.

Nell'anno considerato, entro l'ambito del processo di concretizzazione della strategia, lo IUFFP si è sistematicamente occupato del processo di trasformazione che è stato avviato nel 2015. Questo mira da un lato a un maggior orientamento ai clienti – per esempio tramite la focalizzazione di offerte, il raggruppamento di sinergie e lo snellimento di processi. D'altro canto la trasformazione contempla anche l'auspicato accreditamento come scuola universitaria al fine di rafforzare la posizione dello IUFFP nel panorama universitario svizzero. Per poter impostare questa radicale trasformazione in modo positivo, tutti i settori dello IUFFP devono apportare il loro contributo.

Il presente rapporto di gestione testimonia che sia la Direzione dell'Istituto sia il personale hanno colto la sfida con spirito innovativo proponendo nuovi progetti e nuove idee che conducono lo IUFFP verso un futuro fedele al collaudato obiettivo originario: garantire la miglior formazione professionale per i professionisti di domani. In questo la Svizzera è riconosciuta a livello mondiale come esempio da seguire – una circostanza che si riflette positivamente anche sullo sviluppo delle relazioni internazionali dello IUFFP.



IL RUOLO NAZIONALE DELLO IUFFP



L'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale è stato fondato dieci anni fa. A quell'epoca era integrato nell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. Non esiste nessun'altra istituzione nazionale paragonabile. La nostra attività è incentrata sulla formazione e formazione continua dei e delle responsabili della formazione professionale, sullo sviluppo delle professioni, sulla ricerca e sulla rappresentanza della formazione professionale svizzera sul piano internazionale.

Lo IUFFP è un istituto di cui possiamo essere fieri. Alcuni Cantoni hanno già riconosciuto questa realtà e investono nella creazione di organi per la formazione professionale. Lo IUFFP deve rimanere leader nel suo campo d'attività al fine di difendere l'«unità di dottrina» su tutto il territorio nazionale. Infatti, la formazione professionale ha bisogno di principi guida chiari e inequivocabili, di cui la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI e lo IUFFP devono farsi promotori.

Tuttavia, lo IUFFP promuove l'innovazione anche in un altro ambito che io ritengo fondamentale: anticipa le tendenze in materia di formazione professionale. Come si presenterà il panorama della formazione professionale tra dieci anni? A quali possibili cambiamenti dobbiamo prepararci? Questi gli interrogativi che hanno ispirato l'istituzione dell'Osservatorio svizzero per la formazione professionale. Si tratta di una sfida importante per il nostro Istituto, che ci consentirà di consolidare la nostra posizione nel panorama internazionale della formazione professionale.

Non dobbiamo però dimenticare l'essenziale, ovvero la realtà delle imprese e del loro personale. È vero che la ricerca e la formazione sono il nostro fiore all'occhiello, però devono servire soprattutto agli attori della pratica, visto che non da ultimo la forza e il benessere della Svizzera sono frutto della formazione professionale e del suo radicamento nell'economia. Lo IUFFP ricoprirà anche in futuro un ruolo di leader nella formazione professionale, e ancora una volta sarà tutta la Svizzera a beneficiarne.

Dr. Philippe Gnaegi, presidente del Consiglio dello IUFFP

PLAUSO E INCORAGGIAMENTO

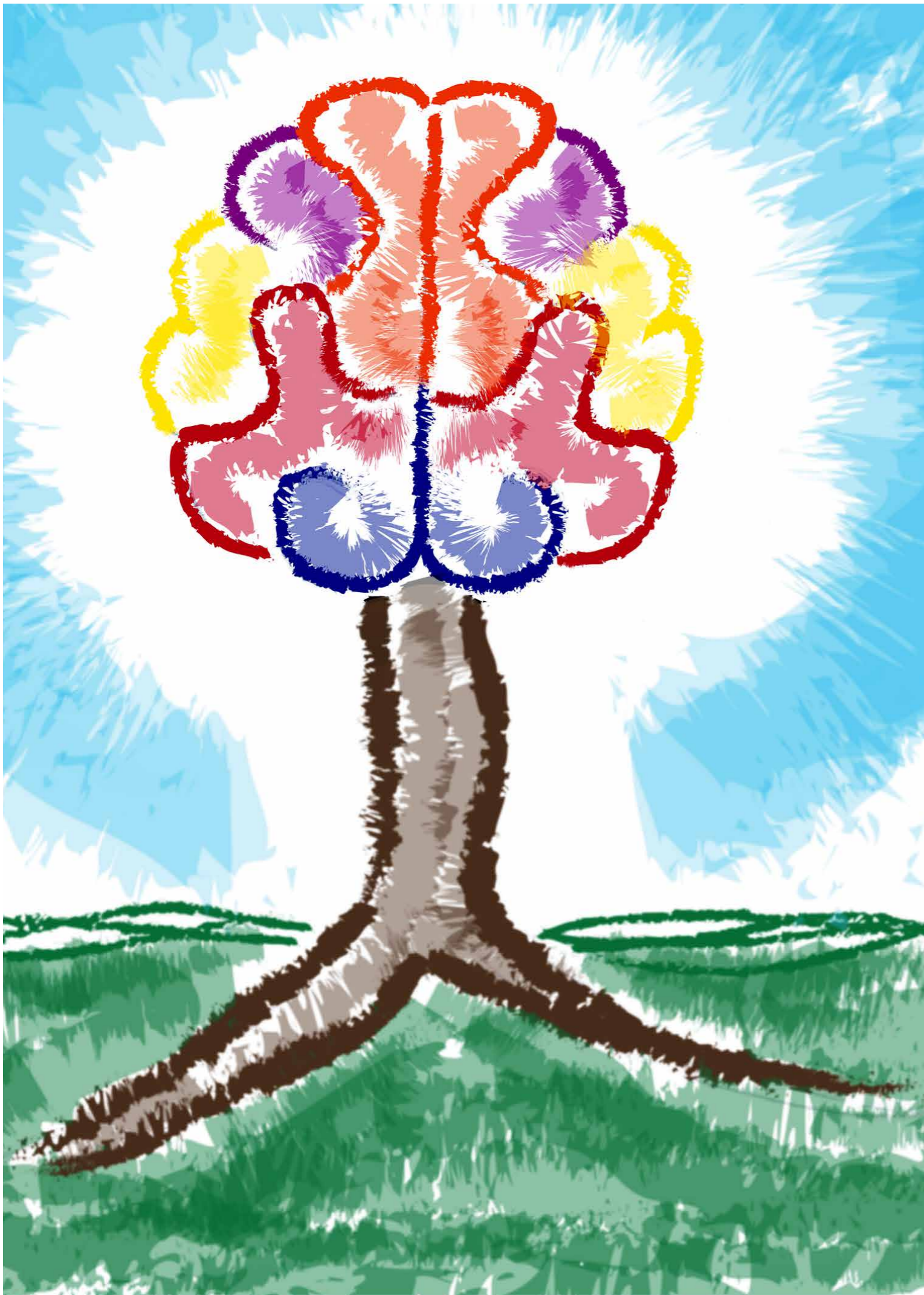


Lo IUFFP fornisce un buon lavoro a orientamento pragmatico e può profilarsi ancora maggiormente: è questo il tenore di fondo di un'inchiesta qualitativa condotta presso 23 attori della formazione professionale svizzera selezionati dal nostro Servizio di valutazione. Le interviste erano parte integrante di un'inchiesta presso i partner che il Consiglio federale aveva affidato allo IUFFP per il 2016. Questo feedback positivo ci rallegra molto e ci incoraggia a proseguire: mostra, infatti, che con il processo di cambiamento avviato nel 2015 siamo sulla buona strada e che con la definizione delle nostre «unique selling propositions» (USP) stiamo andando nella giusta direzione.

I nostri sforzi stanno già dando i primi frutti: nel 2016 una task force specificamente istituita ha elaborato un elenco di 18 possibili prestazioni di servizi dello IUFFP nell'ambito «Migrazione e formazione professionale» – e si è adoperata per farci ottenere un progetto dalla Segreteria di Stato per la migrazione.

Parallelamente, nell'ambito della citata inchiesta, sono stati analizzati criticamente i nostri piani di accreditare lo IUFFP come scuola universitaria. Molti temono una maggior accademizzazione e, di riflesso, un allontanamento dal mondo professionale. Si tratta di timori infondati: rimarremo sempre una scuola universitaria di stampo pragmatico e continueremo a coltivare uno scambio intensivo con il mondo del lavoro, sia nella ricerca sia nell'insegnamento. Il passo verso la scuola universitaria rappresenta tuttavia una necessità e ci permette di rafforzare la nostra posizione nel panorama universitario svizzero e di far confluire le esigenze della formazione professionale nel panorama universitario stesso. Ciò significherebbe un'ulteriore spinta per la formazione professionale verso la concretizzazione del postulato *parificato ma di genere diverso*.

Prof. Dr. Cornelia Oertle, direttrice



VERSO LO STATUTO DI SCUOLA UNIVERSITARIA

Lo IUFFP vuole farsi accreditare come scuola universitaria. Nel 2016 sono stati pianificati o addirittura già realizzati diversi progetti specifici in funzione di questo obiettivo. Il regolamento di partecipazione costituisce una pietra miliare per lo IUFFP. Un incoraggiamento della partecipazione dei membri dell'Istituto universitario – studenti e personale – è fondamentale per l'accreditamento quale scuola universitaria. A grandi linee, quest'ultimo è già stato tracciato nell'Ordinanza dello IUFFP. L'entrata in vigore di un regolamento di partecipazione è prevista per il 2017 al fine di concretizzare il coinvolgimento dei membri dell'Istituto universitario.

Nel 2016 è inoltre stato introdotto per tutto il personale docente dello IUFFP un nuovo sistema di pianificazione individuale del tempo di lavoro che si allinea a quello usuale nelle scuole universitarie. Ciò permette una maggior precisione nell'allestimento del budget, semplificando anche la pianificazione annuale. Inoltre, grazie a questo sistema, si ottiene maggior trasparenza riguardo alle attività e alla pianificazione delle risorse del personale docente.

Nell'ambito degli sforzi intrapresi per ottenere lo statuto di scuola universitaria è pure stato elaborato, sempre nel 2016, un nuovo regolamento sugli emolumenti che dovrebbe contribuire ad ottenere un risultato equilibrato. Un'altra misura riguarda la concretizzazione dei profili misti allo scopo di promuovere il collegamento tra ricerca e insegnamento. Inoltre, nell'anno considerato, è stata offerta al personale la possibilità di proporre idee innovative – anche in riferimento alle misure necessarie ai fini di un accreditamento come scuola universitaria.

LE UNIQUE SELLING PROPOSITIONS DELLO IUFFP

Come incentivi per lo sviluppo e il posizionamento focalizzati dello IUFFP in conformità alla Strategia 2022, la Direzione dell'Istituto ha definito le caratteristiche di unicità di vendita o Unique Selling Propositions (USP) dello IUFFP e predisposto misure per il radicamento interno e l'utilizzo esterno.

Le sette USP definite prevedono:

USP 1

One Stop Shop: tutto da un'unica fonte

Formazione, formazione continua, ricerca, sviluppo delle professioni: presso lo IUFFP tutto ciò è raggruppato sotto un unico tetto.

Di conseguenza tutta la clientela in Svizzera ottiene offerte riconosciute e rilevanti a livello nazionale conformi all'ultimo stato della ricerca.

USP 2

Didattica per campi professionali: pragmaticità

Gli esperti e le esperte in didattica dei campi professionali dello IUFFP lavorano in modo molto pragmatico durante lo sviluppo e la concretizzazione di processi di formazione professionale orientati alle competenze.

Il personale docente delle scuole professionali ne trae vantaggio: impara, infatti, a trasmettere in modo ottimale contenuti didattici specifici alle professioni.

USP 3

Osservatorio svizzero per la formazione professionale: tastare il polso della formazione professionale

Nel contesto dell'Osservatorio svizzero per la formazione professionale (OBS), lo IUFFP analizza le nuove tendenze nella formazione professionale. I risultati ottenuti confluiscono nei suoi prodotti. Inoltre, lo IUFFP presenta, nell'ambito di rapporti sulle tendenze e convegni specialistici, soluzioni a problemi concreti.

USP 4

Plurilinguismo: marchio svizzero

Il plurilinguismo assume sempre maggiore importanza nel mercato del lavoro globalizzato. Tuttavia, considerato che i piani di formazione delle professioni sono molto densi, risulta difficile insegnare altre lingue. L'insegnamento bilingue è quindi utile in questo senso. Lo IUFFP ha il ruolo di centro di competenza nazionale per il plurilinguismo.

USP 5

Bachelor + Master: expertise di sistema per la pratica

Presto lo IUFFP offrirà anche la possibilità di conseguire un «Bachelor of Science». I cicli di studio e le offerte attuali vengono mantenute.

USP 6

Ciclo di sviluppo delle professioni: valore aggiunto per i clienti

Verificare la formazione professionale di base oppure un nuovo esame di professione: nell'ambito dello sviluppo delle professioni lo IUFFP propone attività di analisi, elaborazione di contenuti e concretizzazione. Il tutto comprende anche una valutazione dei risultati. Questa ampia gamma di proposte nell'offerta relativa allo sviluppo delle professioni distingue lo IUFFP da altri operatori.

USP 7

Migrazione: per una rapida integrazione

Il mondo professionale svizzero ha bisogno della migrazione. È dunque tanto più importante che le persone migranti vengano rapidamente integrate nel mercato del lavoro. Lo IUFFP vi contribuisce proponendo soluzioni su misura.



FONDATI NELLA TEORIA, CENTRATI NELLA PRATICA

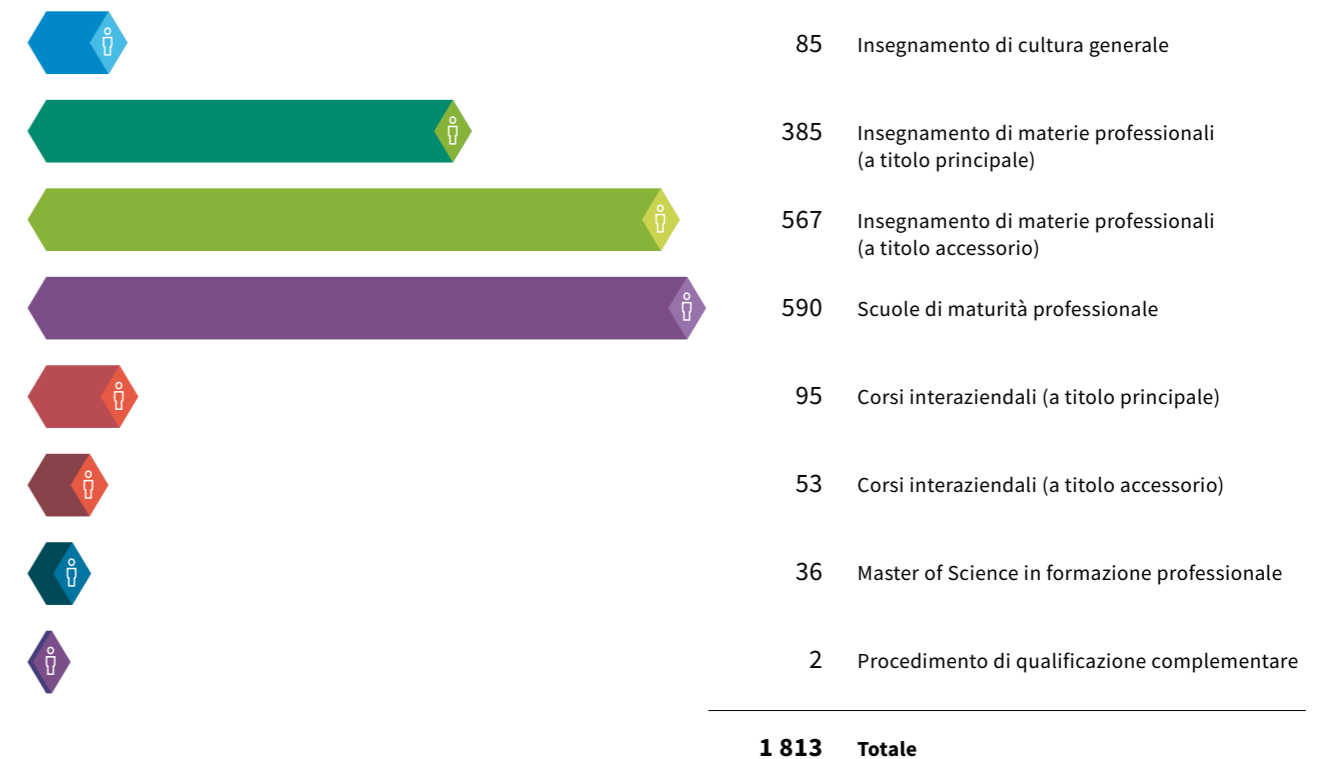
Nel 2016 lo IUFFP ha dato prova di grande flessibilità: dai Cantoni sono giunte varie richieste in merito alle qualificazioni necessarie per il personale docente a livello di maturità professionale. A seguito di tali richieste è stata elaborata, per ogni Cantone interessato, un'offerta di formazione su misura.

Il collegamento tra teoria e pratica è un elemento molto importante per lo IUFFP: anche nel 2016 alcuni docenti hanno svolto formazioni continue universitarie insegnando al tempo stesso nella formazione professionale di base. Gli insegnanti e le insegnanti in formazione, dal canto loro, hanno avuto la possibilità di ospitare docenti esperti, durante le proprie lezioni, o di sperimentare nuove forme di insegnamento e di apprendimento.

Lo IUFFP ha anche introdotto nuovi metodi d'insegnamento, quali per esempio il «flipped classroom»: in questo modello le lezioni in presenza vengono maggiormente utilizzate per lo scambio e la discussione. In contropartita gli insegnanti e le insegnanti in formazione si preparano più intensamente su un tema a casa - individualmente oppure confrontandosi con altri partecipanti al corso tramite piattaforme didattiche elettroniche.

Nell'ambito di un progetto pilota condotto a Losanna, lo IUFFP ha introdotto il bilinguismo in alcuni moduli di cicli di studio differenti. Si vogliono così migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti e delle insegnanti in formazione e permettere al personale docente di completare le proprie capacità nel settore del bilinguismo. Questa strategia permette di aumentare la flessibilità e la mobilità degli insegnanti e delle insegnanti in formazione nella loro vita professionale. In quanto centro di competenza della Confederazione per l'insegnamento bilingue, lo IUFFP assiste le scuole e le aziende durante l'introduzione dell'insegnamento bilingue. Nel 2016 lo IUFFP ha formato 1813 insegnanti in formazione. C'è dunque stato un lieve aumento rispetto al 2015.

Insegnanti in formazione, docenti e formatori e formatrici



«Lo scambio e le interazioni tra il corpo docenti dello IUFFP e la comunità degli insegnanti in formazione sono motivanti e arricchenti, non solo per l'attività professionale, ma anche sul piano personale.»

Ralph Piguet e Zeljko Ilic, insegnanti in formazione del ciclo di studio con certificato CFP



«Il M Sc in formazione professionale mi ha permesso di riorientarmi sul piano professionale.
Mi ha preparato in modo ottimale ad assumere compiti di responsabilità nella formazione professionale.»
Juan Pereto, diplomato del M Sc in formazione professionale e vicedirettore, Scuola dei tecnici ABB, Baden

ULTERIORE SVILUPPO

Nell'anno 2016 i e le responsabili del ciclo di studio, la Direzione dell'Istituto e il Consiglio dello IUFFP hanno lavorato alacremente all'ulteriore sviluppo del ciclo di studio «Master of Science in formazione professionale».

Da un lato è stato deciso che in relazione al ciclo di studio master sarà necessario intensificare la collaborazione con altre scuole universitarie. D'altro canto è stata effettuata una revisione del piano di studio in vista dell'inizio degli studi 2017. Gli aggiornamenti sono pensati per semplificare gli studi, e – grazie all'introduzione di moduli facoltativi – permettere una definizione più precisa del profilo durante gli studi.

Nell'anno considerato sette studentesse e studenti hanno concluso la formazione con successo. Le loro tesi di master sono testimonianza dell'impostazione pragmatica del ciclo di studio: sono, infatti, state realizzate in collaborazione con il Centro di formazione Funivie Svizzere, l'ospedale universitario di Zurigo, il progetto LIFT, la Posta Svizzera SA, l'Alta scuola pedagogica della Svizzera nordoccidentale, l'Alta scuola pedagogica di Zurigo e il dipartimento Ricerca dello IUFFP.

Attività professionali delle persone diplomate nonché delle studentesse e degli studenti del M Sc in formazione professionale ripartite per settori





«Mi aspettavo un contributo pragmatico e facilmente comprensibile sulla procedura di qualificazione e il suo sviluppo mirato ad attivare il maggior numero possibile di partecipanti. Lo IUFFP ha totalmente soddisfatto queste mie aspettative.»

Reto Baumgartner, responsabile degli esami e responsabile della formazione professionale presso l'Unione delle arti e mestieri di Basilea-Città

MENO È DI PIÙ

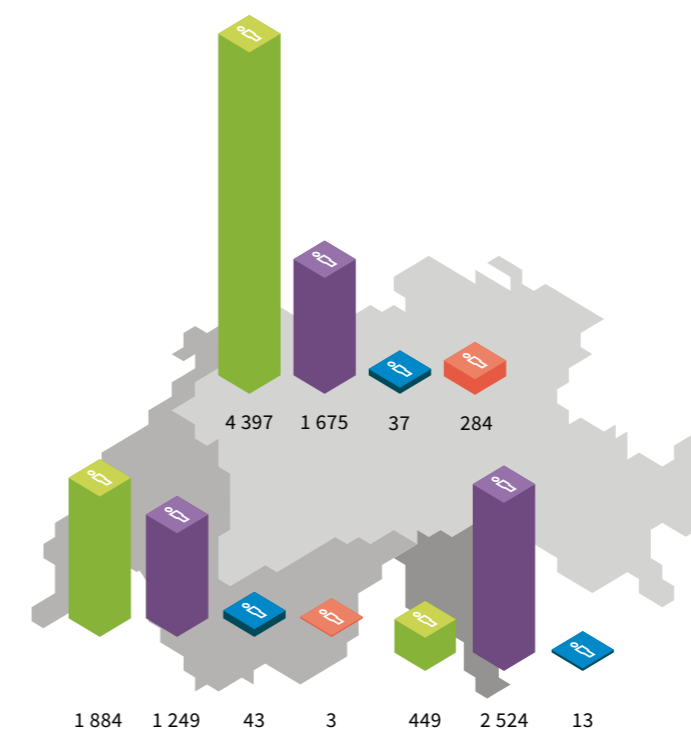
Nel 2016 anche il dipartimento Formazione continua ha contribuito ad aumentare l'economicità dello IUFFP. L'attività principale era focalizzata sull'aggiornamento dell'offerta. Ora la sua offerta è fortemente concentrata sui corsi di didattica dei campi professionali per le professioni artigianali-industriali e commerciali. Tali corsi hanno come obiettivo di assistere i e le responsabili della formazione professionale nel loro lavoro, sia dal punto di vista dei contenuti che dal profilo didattico. Vengono integrati nella didattica dei campi professionali temi come l'insegnamento digitale, il sostegno e la migrazione.

I corsi che non hanno riscontrato grande interesse sono stati soppressi, così come sono stati eliminati i corsi che possono essere offerti anche dalle alte scuole pedagogiche. Per orientare meglio i propri prodotti alle esigenze concrete del mondo del lavoro, nel 2016 il settore specialistico perite e periti d'esame (PEX) ha introdotto una app per il rilevamento del fabbisogno da parte dei Cantoni e per una valutazione sistematica dei corsi.

In futuro si vogliono proporre sempre maggiormente corsi su misura. Nell'anno considerato lo IUFFP ha per esempio sviluppato, in collaborazione con l'Oml Santé di Berna, il CAS ALG (responsabili della formazione nella sanità). Questo corso è rivolto ai e alle responsabili della formazione professionale negli ospedali e nelle case di cura. Cooperazioni in materia di formazione di questo genere rappresentano una buona garanzia di successo.

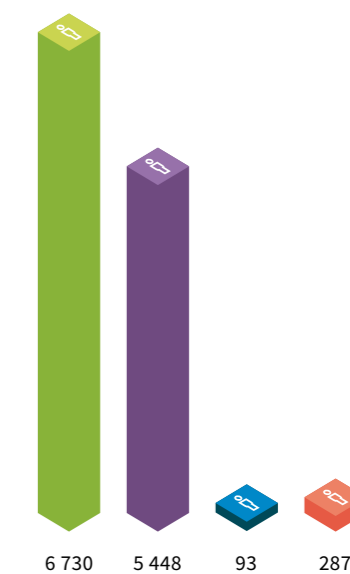
Il 5 luglio 2016 ha avuto luogo il tradizionale campus estivo dedicato al tema «Generazione Z – verso la trasformazione digitale?». Al campus hanno partecipato 51 persone, essenzialmente formatori e formatrici attivi in aziende e responsabili della formazione professionale dei centri per corsi internazionali.

Numero di partecipanti per regione



■ Numero di partecipanti ai corsi per perite e periti d'esame
■ Numero di certificati FSEA 1 consegnati

Totale di partecipanti ai corsi di formazione continua



■ Numero di partecipanti ai corsi di formazione continua con attestato
■ Numero di titoli di studio assegnati nella formazione continua certificata (CAS, DAS, MAS)

RICERCA EFFICACE E PRODUTTIVA

Il dipartimento Ricerca e sviluppo si lascia alle spalle un anno ricco di successi: rispetto al 2015 lo IUFFP è riuscito ad incrementare sia il numero di progetti di ricerca (46) sia quello delle pubblicazioni (85). Questo è tra l'altro stato possibile grazie a un'intensificazione degli sforzi nell'acquisizione di mezzi terzi, acquisizione che ha addirittura superato gli obiettivi previsti.

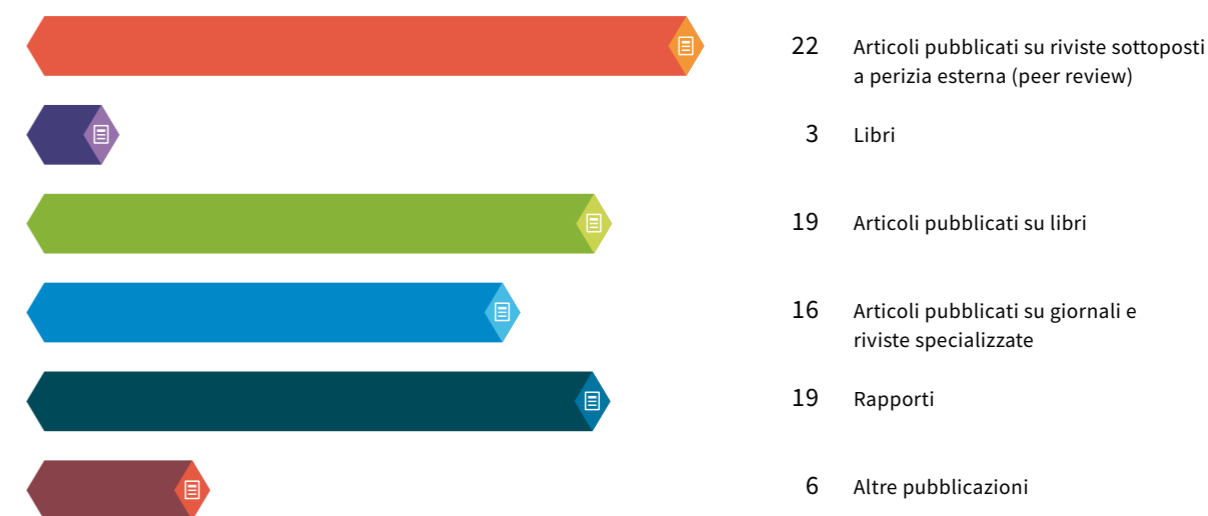
I ricercatori e le ricercatrici hanno tra le altre cose ottenuto dalla Conferenza dei rettori delle università svizzere «swissuniversities» l'aggiudicazione della direzione di una nuova «leading house» sul tema della didattica dei campi professionali. Inoltre hanno potuto avviare i lavori relativi alla «leading house» GOVPET (Governance in Vocational and Professional Education and Training) e proseguire l'attività dell'efficace «leading house» Dual T. In questo contesto vengono sviluppate tecnologie che permettono di superare gli «skills gaps» tra i vari luoghi di formazione.

La ricerca ha reso accessibile il suo lavoro alla pratica nazionale dei campi professionali: in quest'ottica sono per esempio stati presentati risultati di ricerca a 100 persone in occasione della «Journée d'étude sur le conseil aux adultes», oppure al cospetto di 150 partecipanti alla giornata speciale: «Les formateurs et formatrices en entreprise: ces acteurs-clés de la formation professionnelle duale» così come di fronte a un'ottantina di persone durante il convegno intitolato «Kompetenzorientierung im Prüfungsprozess».

La nostra expertise è stata richiesta anche sul piano internazionale: alcuni ricercatori e ricercatrici hanno presentato i loro risultati per es. durante le conferenze specialistiche Krivet (Corea del Sud), Cedefop (Grecia), European Skills Week (Bruxelles) e CNAM (Parigi).

Sempre nel 2016 il dipartimento Ricerca ha anche istituito con successo l'Osservatorio per la formazione professionale.

Numero di pubblicazioni, suddiviso in pubblicazioni scientifiche e pubblicazioni divulgative



85 Totale

«Il contributo che il progetto iVideo.education ha potuto dare alla pratica [...] è considerevole. Attraverso il progetto, si è sviluppata una collaborazione continua con i referenti della pratica (docenti) e gli studenti. Nel complesso il progetto è stato efficace nel fornire software stabili ed efficienti, che supportano funzionalità che raramente, se mai fosse il caso, vengono proposte dai «concorrenti». iVideo.education (e il suo predecessore scuolavision) sono stati tra i primissimi promotori in questo contesto.»

Estratto dall'Advisory Board Report 2016 riferito al progetto iVideo.education



IL PRIMO CONVEGNO E IL RAPPORTO SULLE TENDENZE HANNO RISCONTRATO GRANDE INTERESSE

Nell'estate 2016 è stato creato l'Osservatorio svizzero per la formazione professionale dello IUFFP. L'osservatorio segue le tendenze in campo sociale, economico e tecnologico e analizza la loro importanza in relazione alla formazione professionale. Tra i suoi temi principali figurano i percorsi formativi, il bisogno di personale specializzato e di qualificazione, nonché i costi e benefici della formazione professionale.

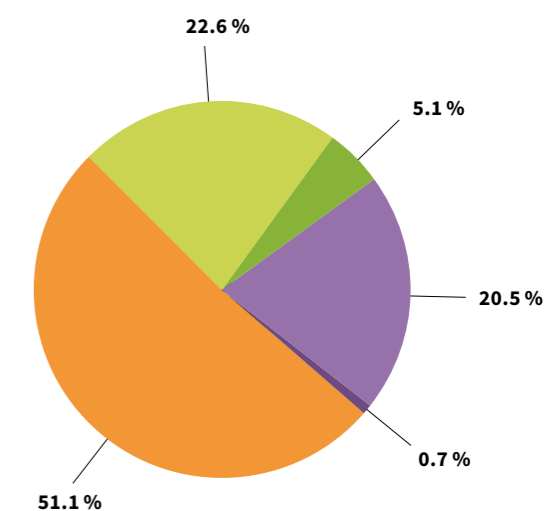
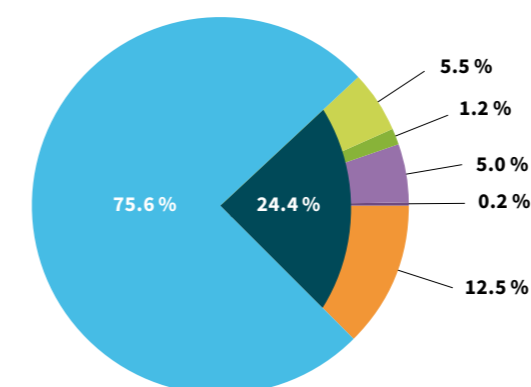
Il primo convegno nazionale dell'Osservatorio incentrato sul tema «Interruzioni di tirocinio: costi, tendenze e opportunità», che si è svolto il 9 settembre 2016 a Berna con la partecipazione di oltre 200 persone, ha destato grande interesse. In aggiunta è stato pubblicato un rapporto sulle tendenze ed è stato istituito un comitato scientifico dell'osservatorio con personalità di spicco della formazione professionale e della scienza. La risonanza mediatica nei confronti dei risultati di ricerca è stata grande.

Assieme a un istituto demoscopico lo IUFFP ha ottenuto dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e nell'ambito di un bando di concorso OMC, il mandato di svolgere il quarto sondaggio sui costi e benefici della formazione di base in azienda in Svizzera. In questo contesto vengono anche stimati i singoli parametri di costo e beneficio per le professioni di formazione più frequenti. Con lo «Studio sulle carriere SavoirSocial» l'osservatorio ha ottenuto il mandato di svolgere un'analisi approfondita sulla carenza di personale specializzato nel settore sociale. Finora mancano anche informazioni affidabili riguardo ai percorsi professionali e formativi a medio termine degli operatori e delle operatrici sociosanitari / e (OSS). L'obiettivo del progetto «Percorsi professionali e formativi degli OSS» è di rilevare tali informazioni presso le professioniste e i professionisti a cinque anni dalla conclusione della loro formazione di base.

SCT - reinserimento

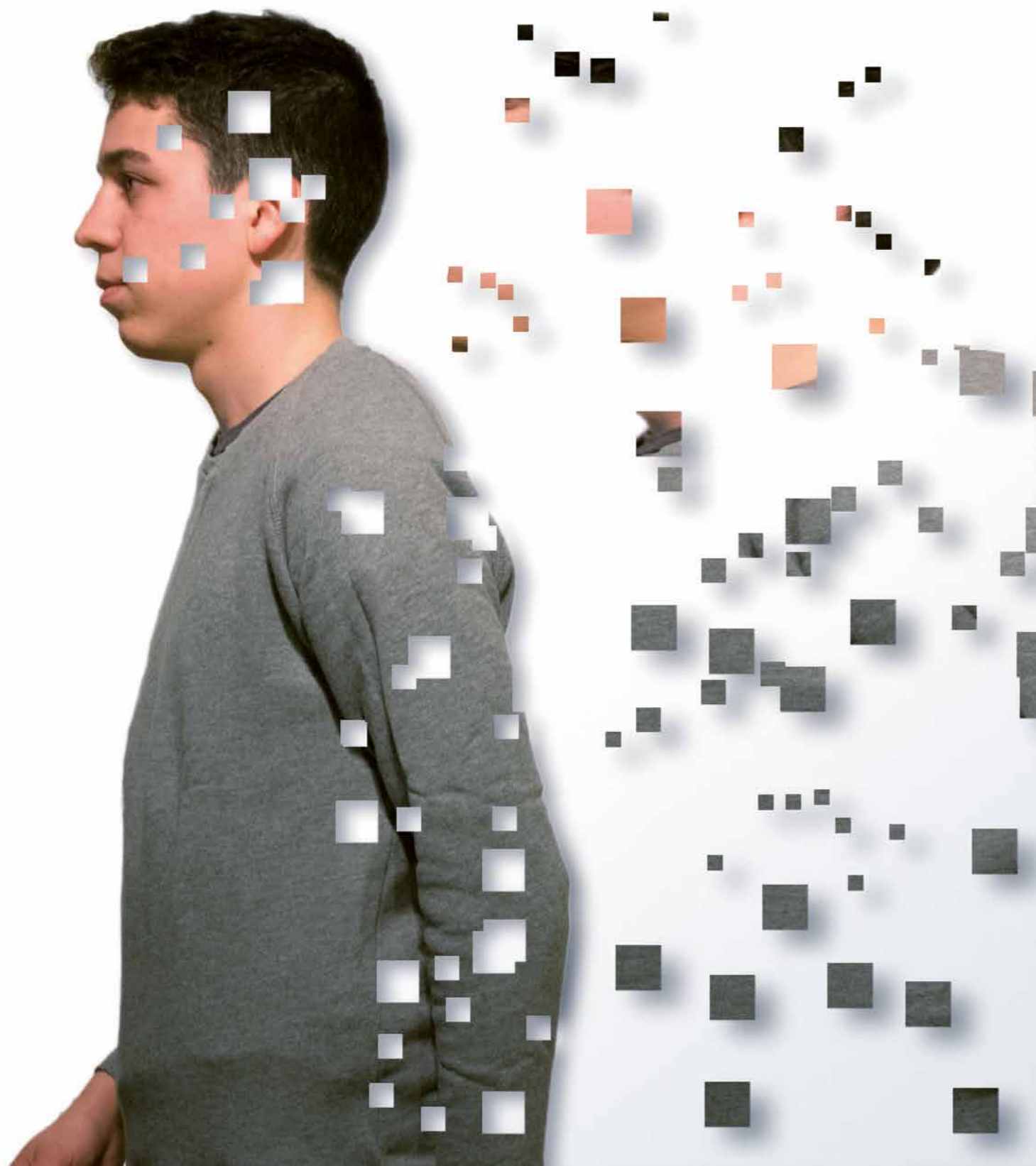
Popolazione totale coinvolta nell'indagine	5 409
■ Nessuno scioglimento di contratto SCT	4 090
■ Scioglimenti di contratto SCT	1 318

Nessuno scioglimento di contratto SCT	1 318
■ Cambio di azienda	298
■ Cambio di professione	67
■ Cambio a favore di un AFC	270
■ Reinserimento senza ulteriori indicazioni	9
■ Nessun reinserimento	673



«Ho trovato questa prima riunione del comitato scientifico dell'osservatorio molto interessante e stimolante. Ho apprezzato molto la qualità della discussione, i molteplici punti di vista, le opinioni critiche e costruttive, la sincerità dei vari membri e il loro interesse per quanto è stato detto. Questa è una cosa rara ... e dunque particolarmente degna di nota!»

Laura Perret Ducommun, Unione sindacale svizzera



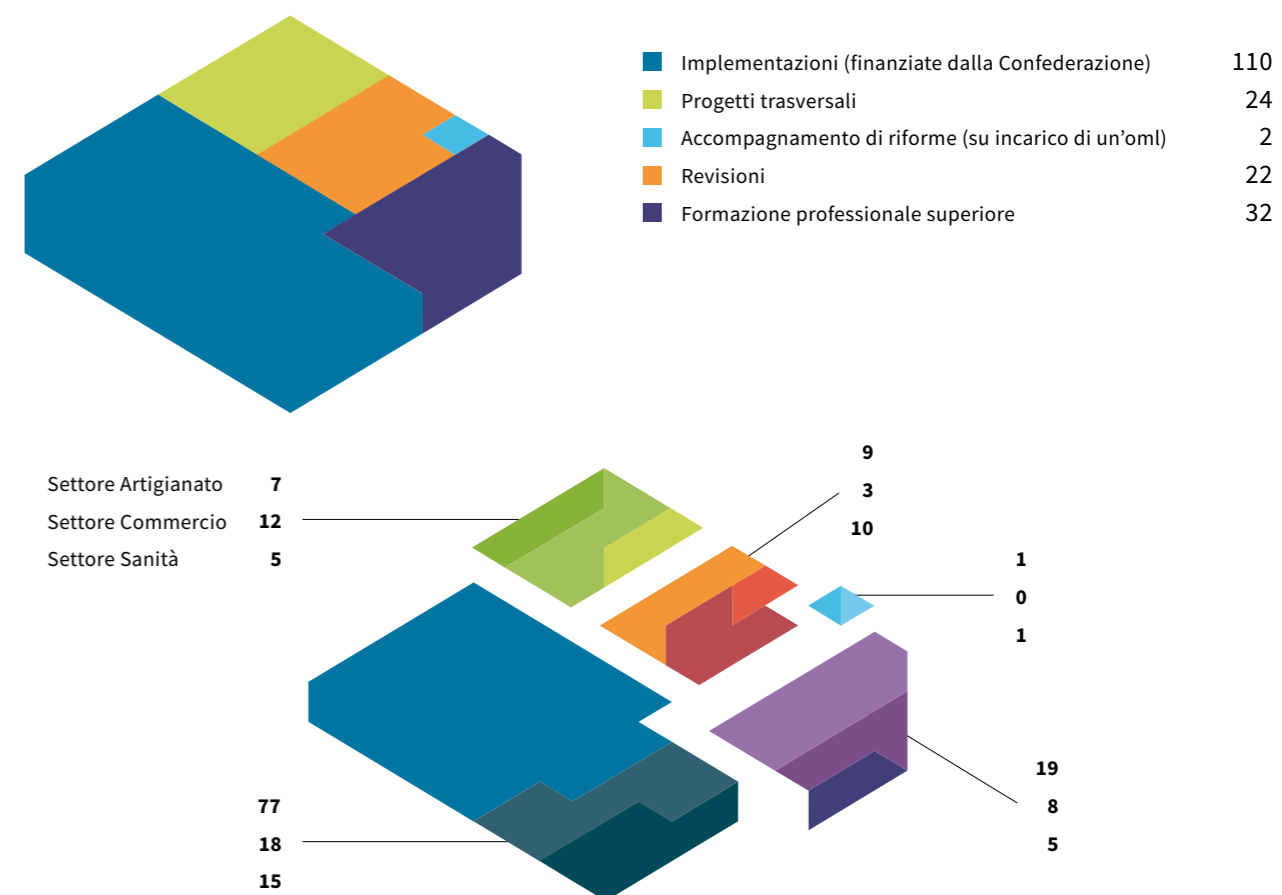
ANCORA PIÙ VICINI AI NOSTRI CLIENTI GRAZIE ALLA RIORGANIZZAZIONE

Nel 2016 il Centro per lo Sviluppo delle Professioni (CsP) ha avviato una riorganizzazione delle sue strutture ed elaborato nuove disposizioni per l'offerta dei propri servizi. La riorganizzazione è mirata ad aumentare l'efficienza del proprio operato e creare le premesse per poter rispondere ancora meglio alle aspettative e alle richieste dei propri partner e clienti nell'ambito della formazione professionale.

Nel 2016 si sono svolti diversi progetti riguardanti lo sviluppo delle professioni. Nonostante una leggera flessione il numero di accompagnamenti sul piano della riforma e della verifica (verifica quinquennale, revisioni parziali e totali) delle professioni è rimasto elevato. È invece sensibilmente aumentato il numero di accompagnamenti nella formazione professionale superiore. L'inchiesta sulla soddisfazione condotta nel 2016 mostra che le prestazioni dello IUFFP sono di elevata qualità, pragmatiche e soddisfano appieno le aspettative e le esigenze della propria clientela.

Nell'ambito dell'ulteriore sviluppo delle professioni, il CsP accompagna e sostiene i partner con un accompagnamento metodologico nello sviluppo del profilo di qualificazione della nuova professione «ICT Security Expert». Nel contesto di un concorso pubblico della Società svizzera impiegati commercio e Infrac, il CsP si è aggiudicato un progetto per l'elaborazione di uno studio sul tema «Offshoring nel settore dei servizi». Il CsP accompagna inoltre le oml nello sviluppo di una rete di contatti per le microprofessioni e ha assistito la SEFRI nel processo per la classificazione dei titoli di formazione professionale nel Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ).

Numero di professioni accompagnate per settore



«Accompagnamento del progetto molto impegnato e competente, flessibile e molto pragmatico nell'applicazione. A mio parere uno „sparring partner“ ideale.»

Testimonianza raccolta nell'ambito dell'inchiesta sulla soddisfazione delle prestazioni di servizio del CsP



«Con il supporto dello IUFFP, sin dall'inizio del progetto per l'introduzione del sistema duale nel Vocational Education System in Bulgaria, sono stati sviluppati nuovi curricula per otto professioni in sintonia con il metodo adattato dello IUFFP. A mio parere, per il successo di questo genere di progetti è cruciale avere come alleato un centro di expertise, qual è lo IUFFP, di una nazione che vanta uno dei VET-system migliori e maggiormente orientati al mercato del lavoro a livello mondiale. Come responsabile della gestione del progetto in Bulgaria ho apprezzato molto l'expertise nonché la professionalità, l'efficienza e l'empatia dello IUFFP e di tutti gli esperti coinvolti.»

Petya Evtimova, capo team, unità di gestione del progetto Swiss Support for the Introduction of Dual Track Principles in the Bulgarian Vocational Education System

RICONOSCIUTO A LIVELLO INTERNAZIONALE COME CENTRO DI EXPERTISE

Il settore Relazioni internazionali è annesso alla Direzione dello IUFFP dal 2015. Questa struttura ci permette di far fronte in modo più efficace alle esigenze che risultano dalla strategia della Confederazione in riferimento alla Cooperazione internazionale in materia di formazione professionale (CIFP). Lo sviluppo di questo settore consente di rispondere alle crescenti richieste provenienti dall'estero e di assumere un ruolo determinante sul piano internazionale. Il 2016 è stato un anno ricco di successi per il settore. Lo IUFFP, infatti, è riuscito a generare più di CHF 400 000 con i suoi mandati realizzati in 10 Paesi e 4 continenti diversi, ciò che gli ha permesso di posizionarsi a livello internazionale. Sono state ricevute 40 delegazioni estere, tra cui una di alto rango dell'Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico ASEAN, capeggiata dal governatore del Colorado (USA) e non da ultimo anche la ministra dell'istruzione slovena.

L'expertise dello IUFFP è stata richiesta in occasione di oltre una dozzina di manifestazioni internazionali, per esempio a Pechino, Brasilia, Bruxelles o Parigi. Inoltre sono state intraprese attività in comune con organizzazioni internazionali, quali l'OSCE e la Banca mondiale.

Permane tuttora elevato l'interesse delle nazioni estere per il sistema di formazione professionale duale. In questo contesto lo IUFFP ha assistito, su incarico della DSC, la Bulgaria nello sviluppo di cicli di formazione duali secondo il modello svizzero e nella formazione del personale insegnante. Nel quadro del progetto DSC «Youth 2 Employment» lo IUFFP si adopera per ridurre la disoccupazione giovanile in Serbia. In India lo IUFFP ha apportato, su incarico della SEFRI e di SkillSonics, la sua expertise nella formazione di formatori e formatrici.

Nel corso dell'anno è pure stata intensificata la collaborazione con l'Istituto della formazione professionale BIBB tedesco. Inoltre sono state preparate o concordate cooperazioni (Memorandums of Understanding) in forma di dichiarazioni d'intenti con varie istituzioni in Cina, Norvegia e Spagna allo scopo, tra le altre cose, di permettere lo scambio di docenti e studenti o di sviluppare programmi di corsi in comune.

Numero di delegazioni, attività di rappresentanza e di coordinamento, progetti e mandati

Progetti e mandati

Bulgaria	OCSE Kirghizistan
Groenlandia	Qatar
India	Senegal
Irlanda del Nord	Serbia
Lussemburgo	Slovacchia

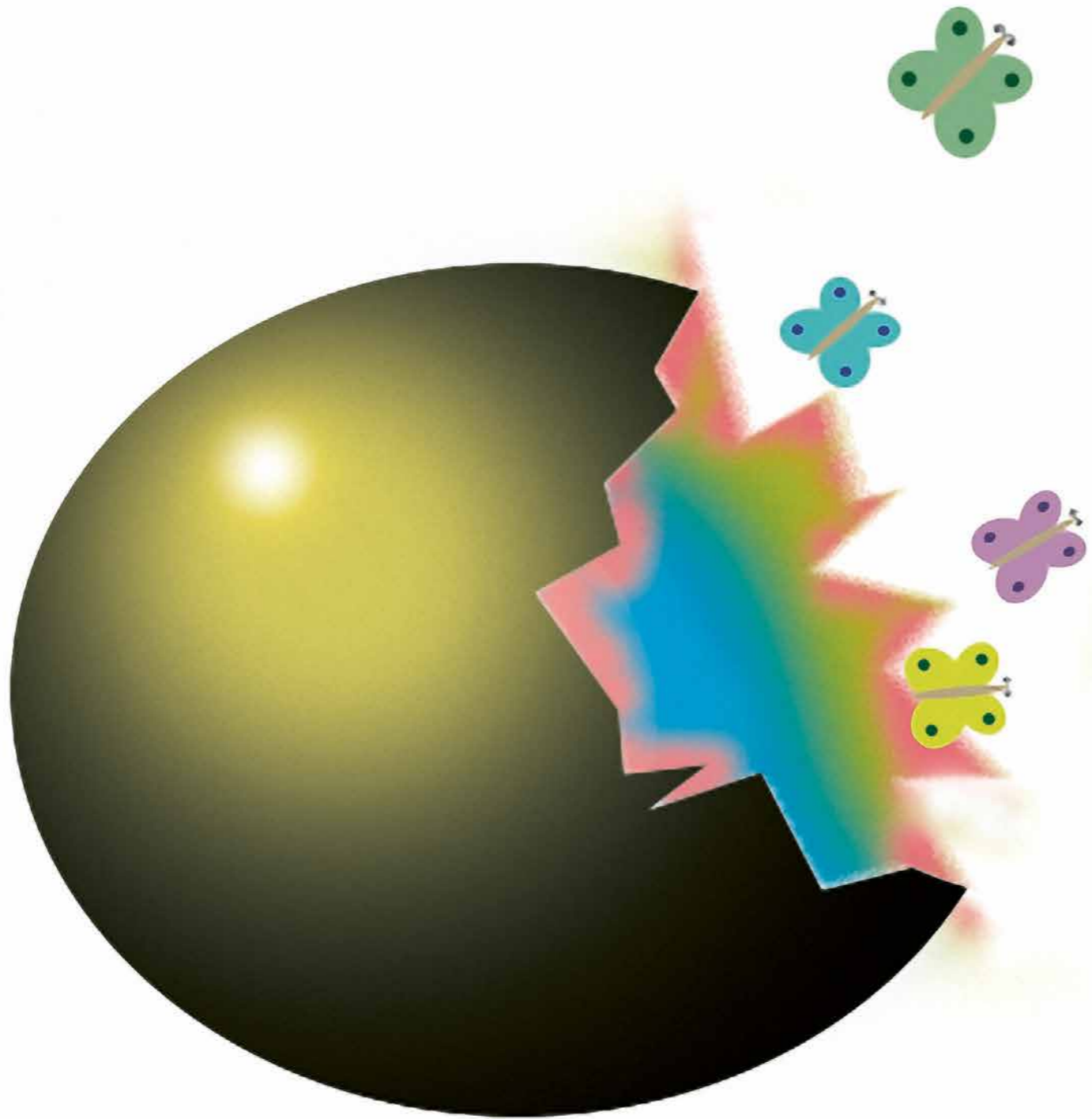
Delegazioni

Alta Austria	Lussemburgo
ASEAN	Nigeria
Belgio	Norvegia (2)
Bulgaria	Scozia
Burkina Faso	Senegal
Canada	Slovacchia (2)
Ciad	Slovenia
Cina (9)	Spagna
Corea del Sud (8)	Sud Africa
Diversi paesi asiatici	Taiwan
Haiti	Tanzania
Hong Kong	Ucraina
Lettonia	Ungheria
	USA



Presentazioni a conferenze e a comitati esteri

Belgio	Corea del Sud	Lettonia
Brasile	Francia (2)	Spagna
Canada	Germania (2)	Sud Africa
Cina	Kosovo	



ATTENZIONE FOCALIZZATA SULLA QUALITÀ CON UN OCCHIO RIVOLTO ALL'ECONOMICITÀ

Aumentare la qualità senza perdere di vista l'economicità: è questa l'esigenza su cui si è concentrata l'attenzione dell'organizzazione interna dello IUFFP nel 2016. In quest'ottica sono state colmate varie lacune relative alla qualità in diversi processi di lavoro e sono state ridefinite alcune competenze. Il processo di allestimento del budget è stato standardizzato e snellito. Anche per quanto riguarda l'implementazione del nuovo software di formazione si stanno compiendo degli sforzi in tal senso. Durante lo scorso anno le e i responsabili hanno inoltre avviato i lavori per creare un nuovo sistema di gestione della qualità. Nel 2017 sarà messo a concorso un posto di process manager.

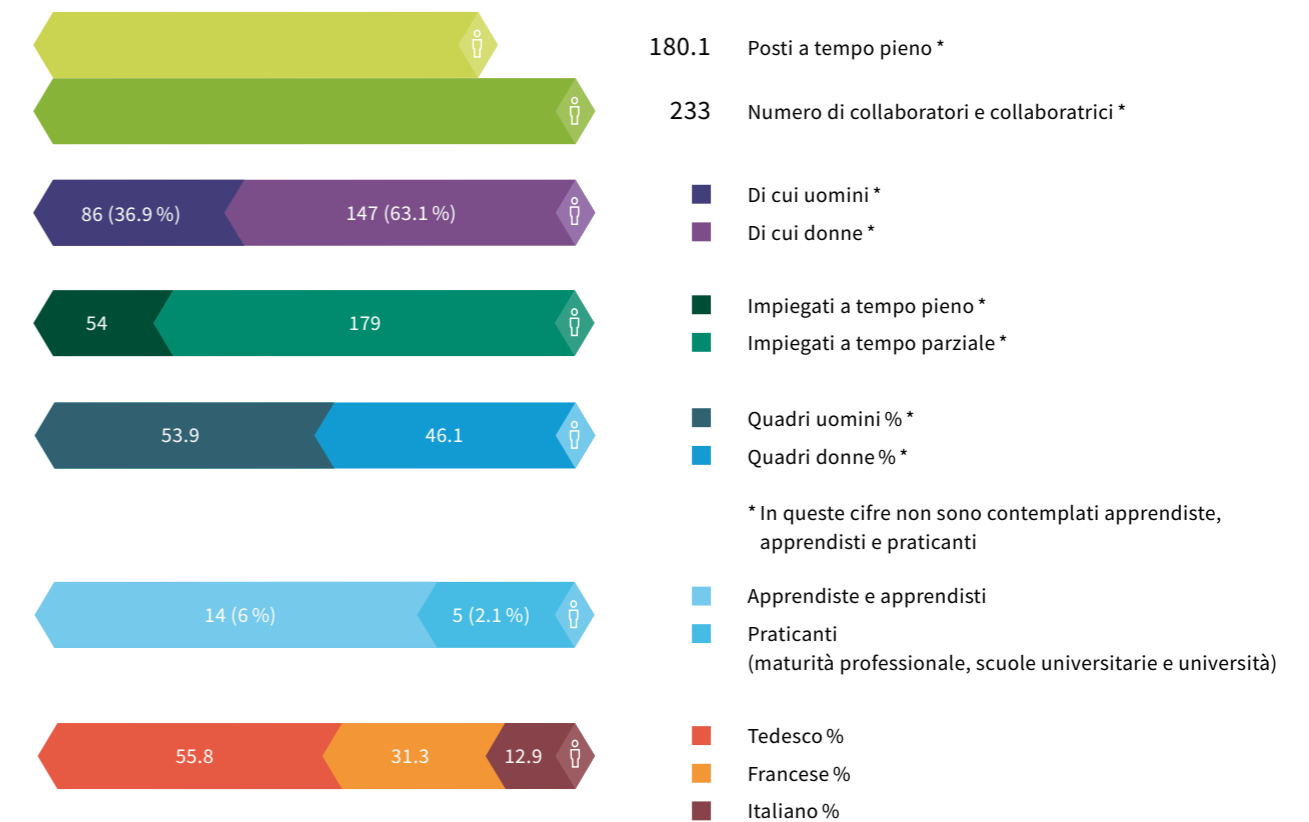
Nell'intento di ottenere un risultato equilibrato anche in futuro, lo IUFFP ha stabilito parametri di budget più elevati per le entrate dalla collaborazione con terzi. Rientrano in questo pacchetto i mezzi esterni dalla ricerca, gli emolumenti dei corsi nell'ambito della formazione continua e i ricavi da prestazioni di servizi del Centro per lo sviluppo delle professioni.

Nel 2016 è inoltre stato approvato un piano di sviluppo del personale. L'obiettivo è di impiegare i collaboratori e le collaboratrici in modo ottimale, ma anche nel rispetto della loro salute. Solo in questo modo potrà essere assicurata l'efficienza e la motivazione a lungo termine. Lo IUFFP si impegna anche come membro in seno alla «Rete delle scuole universitarie che promuovono la salute in Svizzera» al fine di coltivare uno scambio con altre scuole universitarie in questo ambito. Lo scorso anno lo IUFFP dava impiego a complessivamente 233 persone, ripartite su 180,1 posti a tempo pieno, e ha formato 14 apprendisti.

«Alcuni moduli del nostro master in cooperazione (Master of Science in Life Sciences) vengono svolti presso l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP. Siamo molto soddisfatti della sistemazione logistica, dell'infrastruttura e del supporto e apprezziamo l'elevato grado di flessibilità dimostrato dallo IUFFP. Le nostre richieste vengono sempre accolte con cordialità e quando abbiamo dei desideri particolari si cerca sempre una soluzione confacente.»

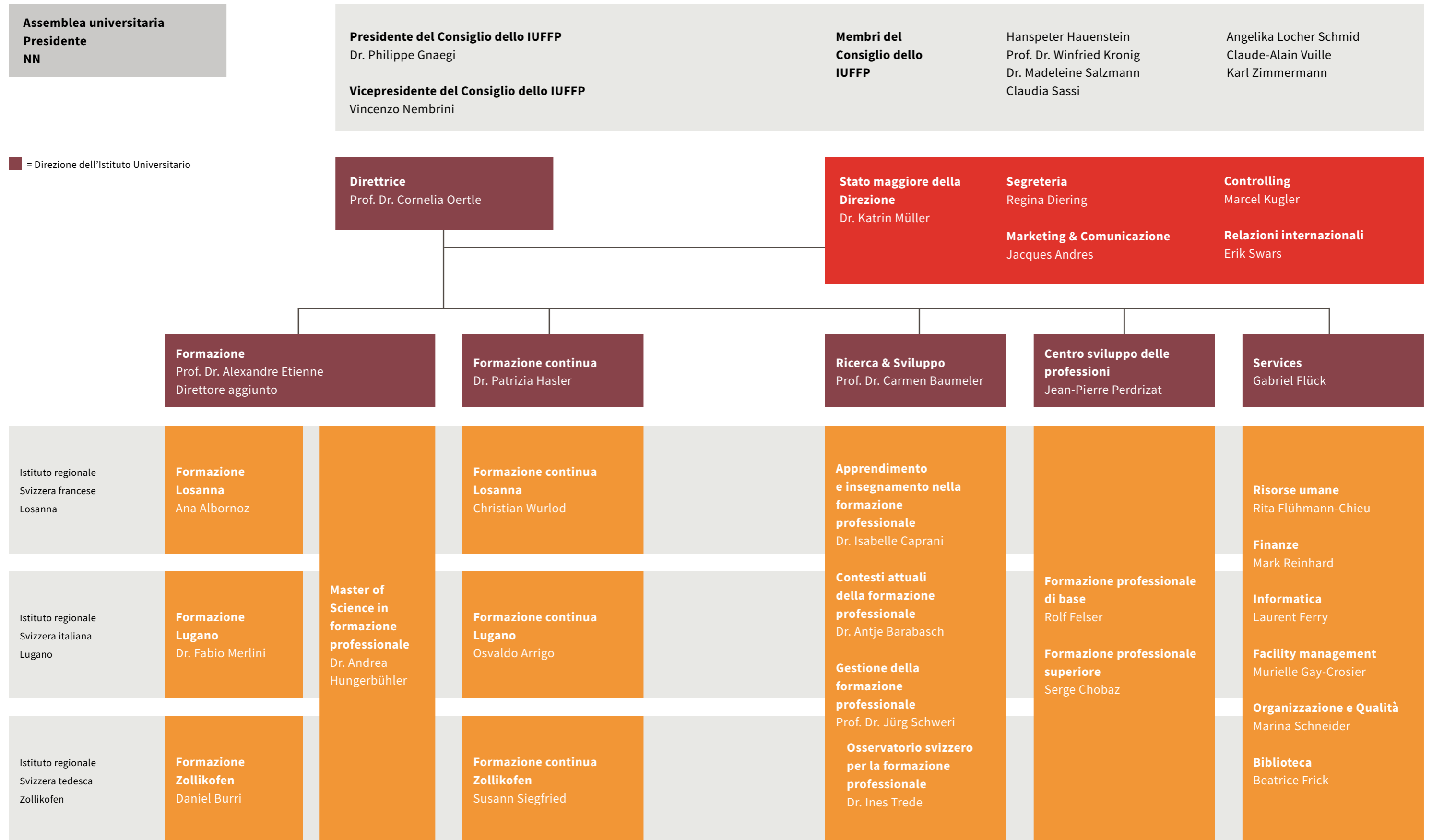
Ellen Stadelmann, Segreteria degli studi della Scuola universitaria di scienze applicate ZHAW, Wädenswil

Compendio dell'effettivo IUFFP



ORGANIGRAMMA

Aggiornato al 1° marzo 2017





FINANZE

CONTO ANNUALE

1. BILANCIO

Bilancio per 31 dicembre 2016

Importi in migliaia di CHF	Allegati	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVI			
Attivo circolante			
Mezzi liquidi	I	4 427	6 740
Crediti	II	2 268	1 353
Ratei e risconti attivi	III	322	442
Totale attivo circolante		7 017	8 535
Attivo fisso			
Impianti mobiliari	IV	242	208
Altro attivo fisso		0	0
Altro attivo fisso		242	208
Totale attivo fisso		7 259	8 743
PASSIVI			
Capitale estraneo a breve termine			
Debiti correnti	V	1 477	2 910
Ratei e risconti passivi	VI	2 294	2 573
Accantonamenti	VII	898	1 105
Totale capitale estraneo a breve termine		4 669	6 588
Capitale proprio			
Riserve		2 155	2 733
Risultato annuale		435 ¹	-578
Totale capitale proprio		2 590	2 155
Totale passivi		7 259	8 743

¹ L'importo di CHF 435 000 sarà attribuito alle riserve dopo l'approvazione del conto annuale da parte del Consiglio federale.

2. CONTO ECONOMICO

Conto economico 1° gennaio – 31 dicembre 2016

Importi in migliaia di CHF	Allegati	2016	2015
Ricavo operativo			
Ricavi da prestazioni di servizio / progetti di ricerca	VIII	3 096	2 781
Ricavi da emolumenti	IX	3 194	2 890
Contributo d'esercizio della Confederazione	X	39 969	39 740
Altri ricavi		223	235
Totale ricavo operativo		46 482	45 646

Importi in migliaia di CHF	Allegati	2016	2015
Costo operativo			
Costi del personale	XI	37 045	36 505
Costi per l'uso di immobili	XII	4 876	4 995
Costi d'amministrazione	XIII	1 231	1 297
Costi per l'informatica	XIV	1 269	1 832
Altri costi		1 446	1 441
Ammortamenti		177	151
Totale costo operativo		46 044	46 221
Risultato dell'attività operativa		438	-575
Ricavi finanziari	XV	0	0
Costi finanziari	XV	3	3
Risultato annuale		435	-578

3. CONTO DEI FLUSSI DI CASSA

Conto dei flussi di cassa

Importi in migliaia di CHF	Allegati	2016	2015
Risultato annuale		435	-578
Ammortamenti	IV	177	151
Variazione accantonamenti	VII	-207	-38
Flussi di cassa prima della variazione ACN		405	-465
Variazione attivo circolante netto			
Incremento / Diminuzione di Crediti	II	-936	550
Ratei e risconti attivi	III	120	-228
Debiti correnti	V	-1 433	742
Ratei e risconti passivi	VI	-279	74
Flussi di cassa da attività operative		-2 123	673
Attività di finanziamento			
Investimenti impianti mobiliari	IV	-190	0
Disinvestimenti impianti mobiliari		0	0
Incremento altro attivo fisso		0	0
Diminuzione altro attivo fisso		0	0
Flusso di cassa da attività d'investimento		-190	0
Attività di finanziamento			
Incremento debiti finanziari a breve termine		0	0
Diminuzione debiti finanziari a breve termine		0	0
Flusso di cassa da attività di finanziamento		0	0
Situazione mezzi liquidi al 01.01.	I	6 740	6 067
Incremento / Diminuzione		-2 313	673
Situazione mezzi liquidi al 31.12.	I	4 427	6 740

4. VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Importi in migliaia di CHF	Capitale proprio 31.12.2016	Capitale proprio 31.12.2015
Riserve	2 155	2 733
Risultato annuale	435	-578
Stato del capitale proprio al 31 dicembre	2 590	2 155

Conformemente all'art. 32 dell'ordinanza del 14 settembre 2005 (stato 1° marzo 2016) sull'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (ordinanza IUFFP; RS 412.106.1), lo IUFFP può costituire riserve che non devono superare il 10 % del rispettivo preventivo annuale. Le entrate non vengono computate.

Le riserve sono impiegate per compensare le perdite nonché per il finanziamento di progetti e investimenti previsti.

5. ALLEGATO AL CONTO ANNUALE

5.1 Considerazioni generali

L'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale è un ente di diritto pubblico della Confederazione con una personalità giuridica propria e con sede a Berna (ordinanza IUFFP; RS 412.106.1).

Conformemente all'art. 25 dell'ordinanza sull'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale, il Consiglio federale definisce gli obiettivi strategici all'attenzione del Consiglio dello IUFFP. Il 5 settembre 2012, il Consiglio federale ha approvato gli obiettivi strategici 2013-2016 all'attenzione del Consiglio dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP.

5.2 Informazioni generali riguardo all'Istituto

Forma giuridica:	Ente di diritto pubblico della Confederazione dotato di una propria personalità giuridica
Attività:	Lo IUFFP è il centro di competenza della Confederazione per quanto riguarda l'insegnamento e la ricerca nell'ambito della pedagogia per la formazione professionale applicata alla formazione professionale e livello nazionale. Lo IUFFP fornisce prestazioni nei seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> • formazione dei e delle responsabili della formazione professionale; • formazione continua dei e delle responsabili della formazione professionale; • ricerca e sviluppo nell'ambito della formazione professionale; • prestazioni di servizi (in particolare per lo sviluppo delle professioni)
Sedi:	Lausanne, Lugano e Zollikofen
Effettivi a fine 2016:	180 (equivalente in posti di lavoro a tempo pieno)

5.3 Principi che reggono la presentazione del conto annuale

Il presente conto annuale è conforme ai principi generali che reggono la presentazione dei conti definiti nell'ordinanza IUFFP.

Tali principi rispettano i criteri generali di essenzialità, chiarezza, stabilità nonché esposizione al lordo e si basano sugli standard in materia di presentazione dei conti menzionati nella legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (legge sulle finanze della Confederazione LFC; RS 611.0).

Essenzialità

Devono essere fornite tutte le informazioni necessarie per una rapida e completa valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché dei ricavi.

Chiarezza

Le informazioni devono essere chiare e comprensibili.

Stabilità

I principi riguardo alla tenuta della contabilità e alla presentazione dei conti devono rimanere invariati per un periodo possibilmente lungo.

Esposizione al lordo

I costi e i ricavi devono essere esposti separatamente e integralmente senza nessuna reciproca compensazione.

Principi relativi all'allestimento del bilancio e alla valutazione

Dai principi che reggono la presentazione dei conti vengono desunti i principi relativi all'allestimento del bilancio e alla valutazione illustrati qui di seguito.

Valute estere

Il conto annuale 2016 dello IUFFP è presentato in franchi svizzeri (CHF).

Gli importi in valuta estera sono convertiti in CHF al cambio di chiusura della rispettiva transazione. I valori patrimoniali e i debiti monetari espressi in valuta estera sono convertiti in CHF al cambio di chiusura in vigore il giorno determinante per il bilancio e le differenze di cambio sono contabilizzate nel conto economico.

Rilevamento di ricavi

I ricavi sono contabilizzati al momento della consegna risp. della fornitura di prestazioni.

Nei casi in cui è fissata una data determinante (es. decisione, autorizzazione), il ricavo è contabilizzato al momento in cui la prestazione è fornita, rispettivamente quando la decisione passa in giudicato.

Mezzi liquidi

Comprendono il denaro e i mezzi monetari con scadenza pari o inferiore a tre mesi (compresi i depositi a termine) che rappresentano investimenti monetari convertibili in qualsiasi momento in denaro contante. Sono registrati nel bilancio al valore nominale.

Crediti

Il valore esposto corrisponde agli importi fatturati dedotta una correzione forfetaria di valore dei crediti (delcredere).

Impianti mobiliari

Gli impianti mobiliari sono valutati al prezzo d'acquisto o di produzione e sono ammortizzati in modo lineare in base alla durata di utilizzo stimata. L'ammortamento è registrato nel Conto economico per le seguenti durate:

Terreni / immobili	Nessuna
Mobilio	5 anni
Macchine	5 anni
Burotica	5 anni
Veicoli	5 anni
Hardware	3 e 5 anni
Software	3 anni

È applicabile il principio della valutazione singola (art. 50 cpv. 3 LFC). Giusta l'art. 56 cpv. 1 lett. b dell'ordinanza del 5 aprile 2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), il mobilio deve essere attivato se raggiunge il limite di CHF 5 000. Conformemente alle direttive concernenti gli impianti EED, non sono ammesse attivazioni combinate o raggruppate.

L'acquisto di un oggetto patrimoniale materiale è rilevato nel conto degli investimenti come impianto mobiliare qualora il valore d'acquisto superi CHF 5 000; tutti gli oggetti patrimoniali con valore d'acquisto inferiore sono addebitati direttamente ai costi.

Investimenti immateriali

Il software EED rientra negli impianti mobiliari, per il resto lo IUFFP non possiede investimenti immateriali.

Debiti per forniture e prestazioni

I debiti per forniture e prestazioni sono valutati al valore nominale.

Accantonamenti

Vengono costituiti accantonamenti se un evento passato genera un impegno, se è probabile il deflusso di risorse per adempiere tale impegno e se risulta possibile una stima affidabile dell'ammontare di tale impegno. Qualora il deflusso di risorse non sia probabile in relazione con un impegno, quest'ultimo viene esposto come impegno eventuale. Vengono accantonati unicamente i costi attesi da danni che si sono effettivamente verificati. Non vengono viceversa costituiti accantonamenti per futuri danni potenziali. Alla fine dell'anno vengono costituiti degli accantonamenti per le vacanze, i giorni liberi, l'orario flessibile nonché per altri crediti di tempo maturati a fine anno ma non ancora goduti.

Capitale proprio

Conformemente all'art. 32 dell'ordinanza IUFFP, lo IUFFP può costituire riserve. Il Consiglio dello IUFFP può assegnare gli utili alle riserve, che non devono superare il 10 % del rispettivo preventivo annuale. Le riserve sono impiegate per compensare le perdite nonché per il finanziamento di progetti e investimenti previsti.

5.4 Spiegazioni relative al bilancio

I Mezzi liquidi

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Cassa	7	6
Posta	1	1
Averi bancari in conto corrente	4 419	6 733
Totale mezzi liquidi	4 427	6 740

II Crediti

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Crediti per prestazioni	1 713	1 306
Correzione di valore dei crediti (delcredere)	-85	-65
Altri crediti	640	112
Totale crediti	2 268	1 353

I crediti per prestazioni documentati sono costituiti dalle tasse d'iscrizione e di frequenza del dipartimento Formazione nonché da emolumenti del dipartimento Formazione continua. Inoltre riguardano crediti per prestazioni di servizi fornite dal dipartimento Formazione continua e dal Centro per lo sviluppo delle professioni nonché contributi a progetti ancora in sospeso del dipartimento Ricerca e sviluppo. L'aumento in ragione di CHF 407 000 è dovuto soprattutto al fatto che nel dicembre 2016 ha potuto essere fatturato un maggior numero di prestazioni di servizi rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Gli altri crediti per un ammontare di CHF 640 000 comprendono anticipi a fornitori, pagamenti di premi all'assicurazione indennità giornaliera in caso di malattia e infortunio per il 2017 così come la fattura finale 2016 della Cassa di compensazione AVS.

III Ratei e risconti attivi

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Ratei e risconti attivi	322	442
Totale crediti	322	442

Questa posizione comprende le prestazioni fornite nel 2016 che saranno fatturate nel 2017.

IV Impianti mobiliari

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Mobilio	0	0
Macchine e apparecchiature	0	1
Burotica	0	0
Veicoli	0	0
Impianti EED (hardware)	41	109
Impianti EED (software)	201	80
Impianto parcheggio	0	18
Totale impianti mobiliari	242	208

L'acquisto di beni patrimoniali con un valore d'acquisto superiore a CHF 5 000 viene registrato nell'attivo fisso come investimento di materiale, mentre tutti i beni patrimoniali con un valore d'acquisto inferiore vengono addebitati direttamente sulle spese.

L'aumento registrato alla posizione Software è riconducibile all'acquisto del nuovo software per la formazione. La prima fase del progetto si concluderà presumibilmente a fine marzo 2017.

Tabella degli investimenti in migliaia di CHF	Mobilio	Macchine e apparecchiature	Burotica	Veicoli	Impianti EED (hardw.)	Impianti EED (softw.)	Parcheggio (install.)	Totale impianti mobiliari
COSTI D'ACQUISTO								
Stato: 01.01.2015	26	17	23	11	467	263	92	899
Incrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato: 31.12.2015	26	17	23	11	467	263	92	899
Stato: 01.01.2016	26	17	23	11	467	263	92	899
Incrementi	0	0	0	0	0	190	0	190
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato: 31.12.2016	26	17	23	11	467	453	92	1 089
AMMORTAMENTI CUMULATI								
Stato: 01.01.2015	26	14	23	11	290	96	55	515
Incrementi	0	2	0	0	68	87	19	176
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato: 31.12.2015	26	16	23	11	358	183	74	691
Stato: 01.01.2016	26	16	23	11	358	183	74	691
Incrementi	0	1	0	0	68	69	18	156
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato: 31.12.2016	26	17	23	11	426	252	92	847
Valori contabili 31.12.2016	0	0	0	0	41	201	0	242

V Debiti correnti

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Debiti in Svizzera	922	1 996
Debiti esteri	8	1
Debiti nei confronti di assicurazioni sociali e IVA	547	913
Totale debiti correnti	1 477	2 910

I debiti nei confronti delle assicurazioni sociali e l'imposta sul valore aggiunto ammontano a CHF 547 000. Tale importo comprende anche i debiti verso la cassa pensione per un totale di CHF 499 000 (nel 2015 CHF 503 000).

VI Ratei e risconti passivi

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Ratei per incaricate e incaricati di corsi esterni	840	870
Ratei da ricavi	1 380	1 132
Ratei e risconti passivi diversi	74	571
Totale ratei e risconti passivi	2 294	2 573

L'aumento registrato in riferimento ai ratei da ricavi si spiega con il fatto che le fatture emesse nel 2016, che riguardano però il 2017, sono più elevate rispetto all'anno precedente. La diminuzione riscontrata nei vari ratei e risconti passivi è legata al fatto che la maggior parte delle fatture dei creditori riferite all'anno 2016 sono state ricevute in tempo utile.

VII Accantonamenti

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Accantonamento per orario flessibile e vacanze	898	1 105
Totale accantonamenti	898	1 105

A fine anno vengono creati degli accantonamenti per i giorni di vacanza, i giorni di riposo nonché l'avere dell'orario flessibile, delle ore supplementari e da altri saldi orari positivi, quali per esempio premi di fedeltà, maturati entro la fine dell'anno ma non ancora fruiti. Grazie all'adozione di misure mirate, quali per esempio la fruizione integrale dei giorni di vacanza maturati nel 2016, nell'anno considerato è stato possibile sciogliere accantonamenti per un ammontare di CHF 207 000.

5.5 Spiegazioni relative al conto economico**VIII Ricavi da prestazioni di servizio e progetti di ricerca**

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Prestazioni di servizio e mezzi terzi del dipartimento Ricerca e sviluppo	1 423	1 030
Prestazioni di servizio del dipartimento Formazione continua	218	459
Prestazioni di servizio del dipartimento Formazione	299	410
Prestazioni di servizi del Centro per lo sviluppo delle professioni	685	831
Prestazioni di servizio della Direzione	422	0
Prestazioni di servizio del dipartimento Services	0	3
Ricavi diversi	49	48
Totale ricavi da prestazioni di servizio e progetti di ricerca	3 096	2 781

I ricavi da prestazioni di servizi e progetti di ricerca ammontano a CHF 3 096 000 e risultano dunque superiori di CHF 315 000 rispetto al valore dell'anno precedente. Questo aumento è essenzialmente dovuto al fatto che il dipartimento Ricerca e sviluppo è riuscito ad acquisire un maggior numero di mandati finanziati con mezzi esterni. Il calo registrato nel dipartimento Centro per lo sviluppo delle professioni è dettato dal fatto che dall'anno di rendiconto 2016 il settore «Relazioni internazionali» è attribuito al nuovo dipartimento Direzione. La contrazione constatata nel dipartimento Formazione continua si spiega con il fatto che è stato effettuato un adeguamento delle offerte.

IX Ricavi da emolumenti

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Emolumenti dipartimento Formazione	861	902
Emolumenti dipartimento Formazione continua	2 280	1 919
Emolumenti Centro per lo sviluppo delle professioni	22	43
Ricavi da emolumenti vari	31	26
Totale ricavi da emolumenti	3 194	2 890

I ricavi da emolumenti segnano un valore superiore a quello dell'anno precedente. L'aumento riscontrato nel dipartimento Formazione continua si spiega con il fatto che è stato possibile proporre sul mercato nuovi cicli di formazione continua e le scuole professionali e altre istituzioni hanno approfittato maggiormente delle offerte.

X Contributo d'esercizio della Confederazione

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Contributo d'esercizio della Confederazione	35 374	35 069
Contributo della Confederazione per spese di locazione dello IUFFP	4 595	4 671
Totale contributo d'esercizio della Confederazione	39 969	39 740

In virtù dell'art. 48 della legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale LFPr; RS 412.10) e dell'art. 29 cpv. 1 lett.a dell'ordinanza del 14 settembre 2005 sullo IUFFP (RS 412.106.1), la Confederazione versa dei contributi affinché lo IUFFP possa assolvere i propri compiti. Fondandosi sulla stessa base legale, la Confederazione versa inoltre un contributo per le spese di locazione dello IUFFP. L'incremento di CHF 229 000 registrato per il contributo d'esercizio si basa sulla modifica della validità del limite di spesa in relazione al messaggio ERI 2013-2016.

XI Costi del personale

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Stipendi	24 884	24 167
Incaricate e incaricati di corsi esterni (incl. spese)	5 064	5 571
Costi delle assicurazioni sociali	5 863	5 621
Rimborso spese del personale	754	742
Altri costi del personale	480	404
Totale costi del personale	37 045	36 505

L'incremento registrato per i costi del personale è dovuto all'aumento degli effettivi di due unità per un totale di 180 posti di lavoro a tempo pieno e all'incremento individuale dello stipendio (evoluzione ordinaria dello stipendio). I costi per le incaricate e gli incaricati dei corsi esterni sono diminuiti di CHF 507 000 rispetto all'anno precedente. Ciò è imputabile al fatto che nel 2015 il dipartimento Centro per lo sviluppo delle professioni era stato confrontato con costi supplementari per un progetto nel frattempo concluso. L'aumento registrato alla voce altri costi del personale è segnatamente dovuto a maggiori spese per il reclutamento di personale.

XII Costi per l'uso di immobili

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Locazione, comprese le spese accessorie a Losanna, Lugano e Zollikofen	4 154	4 137
Locazione per altre sedi di corsi	384	408
Manutenzione e cura degli oggetti locati	338	450
Totale costi per l'uso di immobili	4 876	4 995

In conseguenza a una diminuzione dei costi di manutenzione, i costi legati agli immobili risultano di ca. CHF 119 000 inferiori rispetto al valore dell'anno precedente.

XIII Costi d'amministrazione

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Telefono e comunicazione di dati	304	281
Stampati e pubblicazioni	332	280
Mobilio, materiale d'ufficio e burocratica	145	356
Tasse postali	87	72
Altri costi d'amministrazione	105	102
Costi fotocopiatrici	258	206
Totale costi d'amministrazione	1 231	1 297

I costi d'amministrazione si situano globalmente al medesimo livello dell'anno precedente. La riduzione dei costi alla posizione «Mobilio, materiale d'ufficio e burocratica» si giustifica con il fatto che nell'anno considerato è stata cancellata la posizione «Rimodernamento delle aule».

XIV Costi per l'informatica

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Hardware	148	644
Leasing	173	292
Software, licenze e hosting	346	350
Prestazioni di servizio e progetti	602	546
Totale costi per l'informatica	1 269	1 832

L'abbassamento dei costi si spiega con l'assenza delle spese straordinarie dello scorso anno, come l'ampliamento del centro informatico nella sede di Zollikofen e la ristrutturazione delle aule.

XV Risultato finanziario

Importi in migliaia di CHF	2016	2015
Risultato corsi	2	3
Interessi bancari	1	0
Totale risultato finanziario	3	3

5.6 Osservazioni generali

L'onorario per la revisione nell'anno di riferimento ammonta a CHF 25 000 (anno precedente: CHF 28 000).

Debiti di leasing

I rapporti di leasing operativi si riferiscono esclusivamente agli hardware IT.

Importi in migliaia di CHF	31.12.2016	31.12.2015
Debiti di leasing con durata fino a 1 anno	176	253
Debiti di leasing con durata da 1 a 5 anni	381	563
Debiti di leasing con durata superiore a 5 anni	0	0
Totale debiti di leasing operativi	557	816
Spese di leasing nell'esercizio corrente	176	326

La rescissione dei contratti di leasing per stampanti e fotocopiatrici stipulati con la Canon, ha permesso di ridurre i debiti di leasing. Le nuove stampanti e fotocopiatrici vengono noleggiate tramite un contratto quadro con l'UFCL.

Responsabilità solidale

Lo IUFFP gestisce il programma di formazione continua «fordif» assieme ad altri partner. Da questo partenariato potrebbe eventualmente risultare una responsabilità solidale.

Eventi successivi al giorno determinante per il bilancio

Dopo il giorno determinante per il bilancio non sono subentrate operazioni significative tali da influire sui contenuti del conto annuale 2016.

Zollikofen, 17 febbraio 2017



Dr. Philippe Gnaegi
Presidente del Consiglio dello IUFFP



Gabriel Flück
Responsabile Services

VALUTAZIONE DEI RISCHI**Svolgimento di una valutazione dei rischi**

Il Consiglio dello IUFFP e la Direzione dell'Istituto hanno rilevato sistematicamente i rischi che potrebbero avere un influsso sulla valutazione del conto annuale dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale e li hanno valutati secondo l'entità dei danni e la probabilità riferite a una serie di rischi selezionati. Sulla base del compendio dei rischi aggiornato a scadenza annuale, i rischi più importanti vengono elaborati sistematicamente in funzione del loro potenziale di rischio e, per quanto possibile, eliminati o ridotti.

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE DEL CONTO ANNUALE 2016

Rapporto dell'organo di revisione

all'attenzione del Consiglio dello IUFFP dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP, Zollikofen

Rapporto dell'organo di revisione sul conto annuale

In qualità di organo di revisione abbiamo esaminato il conto annuale allegato (bilancio, conto economico, conto dei flussi di cassa, variazione del capitale proprio e allegati) inerente all'anno d'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2016.

Responsabilità del Consiglio dello IUFFP

Il Consiglio dello IUFFP è responsabile della stesura del conto annuale in conformità alle disposizioni di legge, all'ordinanza dello IUFFP, alla legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC) e all'ordinanza sulle finanze della Confederazione (OFC). Questa responsabilità riguarda la creazione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno inerente alla stesura di un conto annuale privo di dati sostanziali scorretti dovuti a errori o violazioni. Al Consiglio dello IUFFP spetta altresì la scelta e l'utilizzo delle metodologie di rendicontazione più idonee nonché la realizzazione di valutazioni adeguate.

Responsabilità dell'ufficio di revisione

Rientra nella nostra responsabilità la formulazione di un giudizio sul conto annuale risultante dalla nostra verifica. La nostra verifica è stata effettuata in conformità alla legge svizzera e agli standard svizzeri di revisione, secondo cui una verifica deve essere pianificata ed eseguita in modo tale da poter individuare, con sufficiente certezza, eventuali errori sostanziali nel conto annuale.

La revisione prevede un'attività di controllo mirata a reperire i giustificativi dei valori contenuti nel conto annuale e altri dati. Le attività di revisione vengono stabilite a discrezione del revisore nel rispetto dei doveri di diligenza. Queste includono una valutazione del rischio che nel conto annuale figurino dati sostanziali errati come conseguenza di violazioni o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, qualora ciò sia importante ai fini della stesura del conto annuale, il revisore tiene in considerazione il sistema di controllo interno allo scopo di definire le attività di revisione opportune nelle singole circostanze, ma non per rilasciare un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. Abbiamo inoltre effettuato una valutazione dell'idoneità dei metodi contabili adottati, nonché della plausibilità delle valutazioni effettuate, e anche una valutazione della presentazione complessiva del conto annuale. Riteniamo che i documenti di verifica in nostro possesso costituiscano una base sufficiente e idonea per poter formulare un giudizio.

Giudizio risultante dalla revisione

Secondo la nostra valutazione il conto annuale inerente all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2016 è conforme alla legge svizzera, all'ordinanza IUFFP, alla legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC) e all'ordinanza sulle finanze della Confederazione (OFC).



Rendicontazione in base ad altre disposizioni di legge

Confermiamo di soddisfare i requisiti di legge relativi all'autorizzazione conformemente alla legge sui revisori (LSR) e ai principi di indipendenza (art. 728 CO), e che non sussistono fatti inconciliabili con la nostra indipendenza.

In conformità all'art. 728a cpv. 1 numero 3 CO e allo standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno impostato e attuato in base alle disposizioni del Consiglio dello IUFFP in ordine alla stesura del conto annuale.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale in oggetto.

Berna, 17 febbraio 2017

BDO AG

Matthias Hildebrandt
Revisore responsabile
Esperto revisore autorizzato

Karel Hojac
Esperto revisore autorizzato

ALLEGATO

PROGETTI

Analisi dell’esame per l’ottenimento del diploma cantonale di esercente

Dr. Alberto Cattaneo, Elisa Motta (2015 – 2016)

Beratung, Planung und Vorbereitung eines Monitoring- & Evaluationssystems für die Berufsbildung im Bauhauptgewerbe

Björn Neuhaus, Ellen Laupper Bertrand (2015 – 2016)

Beratungsauftrag bei der Erstellung und Umsetzung eines (Lehr-) Evaluationskonzepts für die psychologische Weiterbildung

Dr. Lars Balzer (2015 – 2016)

Berufliche Grundbildung – Lehrvertragsauflösungen (LEVA) mit und ohne Wiedereinstieg, Konzept und Bericht zur Berechnung der Lehrvertragsauflösungsquote und der Quote des Wiedereinstiegs nach Lehrvertragsauflösung

Dr. Irene Kriesi, Dr. Evi Schmid, Jörg Neumann (2015 – 2016)

Berufsabschluss für Erwachsene: Bedürfnisse der Arbeitgebenden

Dr. Irene Kriesi, Janine Voit, Evelyn Tsandev, Dr. Deli Salini, Dr. Belinda Aeschlimann, Dr. Sonja Beeli (2016 – 2017)

Berufs- und Bildungsverläufe von FaGe: Längsschnittstudie vom dritten Ausbildungsjahr bis fünf Jahre nach Abschluss EFZ

Dr. Irene Kriesi, Dr. Ines Trede (2015 – 2017)

Die Entwicklung der Kompetenzanforderungen auf dem Arbeitsmarkt im Zuge der Digitalisierung

Prof. Dr. Jürg Schweri, Dr. Andreas Kuhn, Manuel Aeppli, Dr. Hansruedi Kaiser, Patrick Lachenmeier (2016 – 2017)

Die höhere Berufsbildung in der Schweiz

Dr. Andreas Kuhn (2015 – 2016)

Die höhere Berufsbildung in der Schweiz – Chancen und Perspektiven (Dissertation)

Fabian Sander (2016 – 2018)

Die Rolle der Organisationen der Arbeitswelt in der Governance der Berufsbildung (Arbeitstitel)

Alexandra Strebel (2015 – 2018)

Engagement des jeunes dans les activités bénévoles et développement des compétences

Janine Voit, Dr Sandrine Cortessis, Saskia Weber Guisan, Evelyn Tsandev (2015 – 2017)

Entwicklung nationaler Ausbildungsstandards – Akteure, Verfahren und Gestaltung im europäischen Vergleich, Länderstudie Schweiz

Dr. Lorenzo Bonoli, Patricia Notter (2015 – 2016)

Evaluation des Pilot-Projektes «Gemeinsam zum Erfolg» (GzE), Mit Früherfassung, Lernförderung und Lernortkooperation Lehrabbrüche verhindern

Ellen Laupper (2015 – 2017)

Evaluation des Programms «Jugendprojekt LIFT»

Dr. Lars Balzer (2016 – 2018)

Fachinhaltliche und fachdidaktische Vorstellungen von Lehrpersonen in der beruflichen Grundbildung zu Financial Literacy

Seraina Leumann Sow (2014 – 2017)

Fachkräfte- und Bildungsbedarf in den Rettungsberufen

Dr. Irene Kriesi, Dr. Ines Trede (2016 – 2017)

Identification professionnelle durant la formation duale : processus sociaux et enjeux pour les apprenti-e-s

Dr Isabelle Caprani, Dr Kerstin Dümmler, Dr Alexandra Felder (2014 – 2016)

Institutional characteristics of initial vocational education and training in Switzerland: How do they affect young people’s early labour market outcomes and transitions to higher education?

Dr. Irene Kriesi, Miriam Groenning, Dr. Stefan Sacchi (Mitantragsteller, Uni Basel) (2015 – 2017)

Instrumentarium Lehrdauer. Ein Instrumentarium für die Bestimmung der optimalen Lehrdauer bei beruflichen Grundbildungen

Prof. Dr. Jürg Schweri, Dr. Isabelle Dauner, André Zbinden, Dr. Ines Trede (2016)

Integrationsvorlehre für Flüchtlinge – Beratungsmandat im Auftrag des Staatssekretariats für Migration SEM (Projekt 1)

Dr. Ursula Scharnhorst (2016 – 2018)

Integrationsvorlehre für Flüchtlinge – Beratungsmandat im Auftrag des Staatssekretariats für Migration SEM (Projekt 2)

Dr. Lars Balzer (2016 – 2018)

IV4VET – Interactive Videos for Vocational Education and Training

Dr. Alberto Cattaneo, Florinda Sauli (2014 – 2016)

Konzept und Pflichtenheft Evaluation der fachkundigen individuellen Begleitung (fiB)

Dr. Marlise Kammermann, Dr. Lars Balzer (2016)

Laufbahnentscheidungen von Fachfrauen und Fachmännern Gesundheit (FaGe) nach Abschluss ihrer beruflichen Grundbildung

Dr. Ines Trede (2010 – 2016)

Laufbahnstudie SAVOIRSOCIAL

Dr. Ines Trede, Dr. Irene Kriesi (2016 – 2019)

Leading House «Governance in Vocational and Professional Education and Training» (GOVPET)

Prof. Dr. Carmen Baumeler, Dr. Sonja Engelage, Alexandra Strebel (2015 – 2019)

Les croyances et connaissances des enseignant-e-s de la formation professionnelle

Dr Jean-Louis Berger, Prof. Dr Carmela Aprea, Céline Girardet, Cynthia Vaudroz (2013 – 2016)

Les formateurs et formatrices en entreprise, personnes-clefs de la socialisation professionnelle

Prof. Dr Carmen Baumeler, Prof. Dr Jürg Schweri, Dr Nadia Lamamra, Dr Barbara Duc, Roberta Besozzi, Jeanne-Marie Chabloz, David Perrenoud (2014 – 2017)

Les trajectoires des personnes formatrices et entreprise en Suisse romande : trajectoires de figures centrales mais méconnues

Roberta Besozzi (2014 – 2017)

Nach- und Höherqualifizierung im Rahmen der beruflichen Grundbildungen: Erarbeitung von Grundlagen für die Anrechnung von Bildungsleistungen

Janine Voit, Evelyn Tsandev (2016)

Pädagogische Begleitung der IGKG Schweiz zur Entwicklung der überbetrieblichen Kurse

Dr. Hansruedi Kaiser, Dr. Ursula Scharnhorst, Dr. Kipfer Nadine (2015 – 2016)

Pädagogische Begleitung der Schritte 4 bis 8 im «Einführungsprozess Individueller Kompetenznachweis für Jugendliche ohne Berufsabschluss»

Dr. Ursula Scharnhorst, Dr. Hansruedi Kaiser (2016 – 2017)

Pedagogical ways to use technology and practical experiences to develop apprentices’ observation skills. (provisionally)

Valentina Caruso (2013 – 2017)

Public Attitudes Towards the Role of the State and the Private Provision of Training: Evidence from the Swiss Apprenticeship System

Dr. Andreas Kuhn, Prof. Dr. Jürg Schweri (2016 – 2017)

Resilienz von Berufsfachschullehrkräften. Grundlagen für die Entwicklung prototypischer Diagnose- und Lerninstrumente

Prof. Dr. Carmela Aprea (bis Januar 2014), Dr. Fabio Merlini, Dr. Elena Boldrini, Dr. Viviana Sappa, Dr. Marlise Kammermann (2014), Verena Berchtold-Lederberger (2015), Dr. Antje Barabasch (2012 – 2017)

Schulung zur Erstellung eines Evaluationskonzepts und Beratung für dessen Umsetzung – Schule Lycée Aline Mayrisch (Luxembourg)

Dr. Lars Balzer (2016 – 2017)

Situation von Lernenden und Bewältigung von Übergängen im niederschweligen Ausbildungsbereich: Qualitative Vorstudie

Dr. Barbara Duc, Dr. Nadia Lamamra (2015 – 2016)

Situation von Lernenden und Bewältigung von Übergängen im niederschweligen Ausbildungsbereich: Hauptstudie

Dr. Barbara Duc, Dr. Nadia Lamamra, Dr. Isabelle Bosset (2016 – 2019)

Socially shared metacognition in VET System

Elisa Motta, (2012 – 2017)

Technologie-basierte Lern- und Leistungsdokumentation für eine bessere Lernortkooperation. Ein Projekt des Leading House «Technologien für die Berufsbildung»

Dr. Alberto Cattaneo, Elisa Motta, Valentina Caruso (2013 – 2016)

Valutazione esterna relativa al «Piano cantonale di prevenzione all’indebitamento eccessivo 2014 – 2017»

Dr. Viviana Sappa (2015 – 2017)

Warum werden (zu) wenig Männer Sozialarbeiter? Determinanten der Studienfachwahl Soziale Arbeit

Dr. Irene Kriesi, Dr. Belinda Aeschlimann (2015 – 2017)

Wie verändern sich die Überzeugungen, Kenntnisse und Praktiken rund um das «Classroom Management» von Lehrpersonen an Berufsfachschulen im Verlauf der pädagogischen Ausbildung?

Céline Girardet (2013 – 2017)

Wiss. Beratung Schulentwicklungsprojekt «Vielfalt ist für uns selbstverständlich»

Tanja Schnoz-Schmid (2016)

2016 update of the European inventory of validation of non-formal and informal learning

Janine Voit, Dr. Deli Salini (2015 – 2016)

4. Kosten-Nutzen-Erhebung der betrieblichen Grundbildung (WTO-Ausschreibung des SBFI)

Prof. Dr. Jürg Schweri, Dr. Dorit Griga, Alexander Gehret (2016 – 2018)

PUBBLICAZIONI

Articoli pubblicati su riviste sottoposti a perizia esterna (peer review)

Aeschlimann, B., Herzog, W., & Makarova, E. (2016). How to foster students' motivation in mathematics and science classes and promote students' STEM career choice. A study in Swiss high schools. *International Journal of Educational Research*, 79, 31 – 41.

Barabasch, A., Leumann, S., & Scharnhorst, U. (2016). Die Entwicklung von Organisations- und Teamstrukturen zur Integration von Flüchtlingen: zwei Fallbeispiele aus der Schweiz. Gruppe. Interaktion. Organisation. *Zeitschrift für Angewandte Organisationspsychologie*, 1(10), 255 – 264.

Barabasch, A., Scharnhorst, U., & Leumann, S. (2016). Flüchtlingsintegration in den Arbeitsmarkt – Das Beispiel Schweiz. *bwp@ Berufs- und Wirtschaftspädagogik – online, Special issue: Inklusion in der beruflichen Bildung*, 30, 1 – 17.

Barnes, S.-A., Thomson, R., Weber, P., & Barabasch, A. (Eds.) (2016). Career support for low-qualified adults [Special issue]. *British Journal of Guidance and Counselling*, 44(2), 141 – 242.

Barnes, S.-A., Thomson, R., Weber, P., & Barabasch, A. (2016). Editorial. Learning and career transitions of low qualified adults in Europe. *British Journal of Guidance and Counselling*, 44(2), 141 – 144.

Berger, J.-L., & Rinaldi Davinroy, D. (2016). Motivation à apprendre et volition à l'adolescence : développement et étude de la validité d'un nouvel inventaire. *Mesure et évaluation en éducation*, 38(3), 77 – 122.

Beywl, W., & Balzer, L. (2016). Aufbau von Evaluationskompetenzen für interne Schulevaluation durch projektbezogene Fortbildung. *Die Deutsche Schule: Zeitschrift für Erziehungswissenschaft, Bildungspolitik und pädagogische Praxis*, 108(2), 191 – 204.

Bonoli, L. (2016). Aux origines de la fonction sociale de la formation professionnelle suisse. Une logique de reproduction sociale. *Formation emploi*, 133, 15 – 32.

Caruso, V., Cattaneo, A., & Gurtner, J.-L. (2016). Learning documentations in VET systems: an analysis of current Swiss practices. *Vocations and Learning*, 9(2), 227 – 256.

Cattaneo, A., Nguyen, A.-T., & Aprea, C. (2016). Teaching and learning with hypervideo in vocational education and training. *Journal of Educational Multimedia and Hypermedia*, 25(1), 5 – 35.

Choy, S., & Sappa, V. (2016). Australian stakeholders' conceptions of connecting learning at different sites. *International Journal of Training Research*, 14(2), 88 – 103.

Duc, B. (2016). Quand les interactions en formation renforcent les inégalités. *Formation emploi*, 133, 177 – 197.

Duemler, K., & Dahinden, J. (2016). Gehören wir dazu? Grenzziehungsprozesse und Positionierungen der zweiten Generation im Vergleich zwischen Luzern und Neuchâtel. *Schweizerische Zeitschrift für Soziologie*, 42(2), 309 – 331.

Girardet, C., & Berger, J.-L. (2016). Comment les motivations et le sentiment de responsabilité des enseignants expliquent-ils les pratiques de gestion de classe ? Une étude dans le contexte de la formation professionnelle suisse. *Formation et pratiques d'enseignement en questions*, 21(5), 287 – 309.

Gremion, C. (2016). Influence de l'autoévaluation et de l'accompagnement sur la réflexivité des futurs enseignants. *Formation et pratiques des enseignants en questions*, 21(5), 259 – 286.

Gremion, C., & Coen, P.-F. (2016). De l'influence du contrôle dans les dispositifs d'accompagnement. *Evaluer : journal international de recherche en éducation et formation (e-JIREF)*, 1(3), 11 – 27.

Lamamra, N., & Moreau, G. (2016). Le Certificat fédéral de capacité : la fin d'une centralité ? *Formation emploi, Heurs et malheurs de l'apprentissage en Suisse*, 133, 101 – 120.

Lamamra, N., & Moreau, G. (2016). Les faux-semblants de l'apprentissage en Suisse. Introduction : les faux-semblants de l'apprentissage en Suisse. *Formation emploi*, 133, 7 – 16.

Leumann, S., & Aprea, C. (2016). Financial Literacy aus Sicht von Lehrpersonen an beruflichen Schulen in der Schweiz: Eine Mixed-Methods-Studie zu deren domänenspezifischen Vorstellungen. *Zeitschrift für ökonomische Bildung*, 4, 36 – 64.

Makarova, E., Aeschlimann, B., & Herzog, W. (2016). «Ich tat es ihm gleich» – Vorbilder junger Frauen mit naturwissenschaftlich-technischer Berufswahl. *Berufs- und Wirtschaftspädagogik online. Spezial 12 Berufsorientierung im Lebenslauf – theoretische Standortbestimmungen und empirische Analysen*, 1 – 19.

Makarova, E., Aeschlimann, B., & Herzog, W. (2016). Why is the pipeline leaking? Experiences of young women in STEM vocational education and training and their adjustment strategies. *Empirical Research in Vocational Education and Training*, 8(2), 1 – 18.

Sacchi, S., Kriesi, I., & Buchmann, M. (2016). Job opportunities and occupational status mobility in a segmented labor market. *Research in Social Stratification and Mobility*, 40, 10 – 21.

Sappa, V., Choy, S., & Aprea, C. (2016). Stakeholders' conceptions of connecting learning at different sites in two national VET systems. *Journal of Vocational Education & Training*, 68(3), 283 – 301.

Schnoz-Schmied, T. P. (2016). Wie kann der Nutzen von Lehrevaluation optimiert werden? *Qualität in der Wissenschaft*, 10(1), 21 – 27.

Libri

Felder, A. (2016). *L'activité des demandeurs d'asile. Se reconstruire en exil.* Paris : érès.

Kriesi, I., Liebig, B., Horwath, I., & Riegraf, B. (2016). *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung.* Münster: Westfälisches Dampfboot.

Lamamra, N. (2016). *Le genre de l'apprentissage, l'apprentissage du genre. Quand les arrêts prématurés révèlent les logiques à l'œuvre en formation professionnelle initiale.* Zurich / Genève : Seismo.

Strahm, R., Geiger, B. H., Oertle, C., & Swars, E. (2016). *Vocational and Professional Education and Training in Switzerland.* Bern: hep-Verlag.

Articoli pubblicati su libri

Assal, T., Salini, D., Kaygisiz, Y., & Goudeaux, A. (2016). Être spectateur du Théâtre du Vécu : une expérience qui vous transforme. Dans J.-P. Assal, M. Durand & O. Horn (dir.), *Le Théâtre du Vécu – Art, Soin, Éducation* (p. 175 – 185). Dijon : Raison et passions.

Barabasch, A. (2016). Quality management of competence-based education. In M. Mulder (Ed.), *Competence-based vocational and professional education. Bridging the world of work and education* (pp. 649 – 666). Cham: Springer International Publishing Switzerland.

Baumeler, C., & Engelage, S. (2016). Neue Steuerung durch Klassifikationssysteme: Nationale Qualifikationsrahmen in der Schweiz, Österreich und Deutschland. In A. Bolder, H. Bremer & R. Epping (Hrsg.), *Bildung für Arbeit unter neuer Steuerung* (S. 223 – 245). Wiesbaden: Springer VS.

Bonoli, L. (2016). The development of statistics in the VET domain in Switzerland: Issues and difficulties between 1880 and 1930. In E. Berner & P. Gonon (Eds.), *History of VET – cases, concepts and challenges* (pp. 387 – 400). Bern: Peter Lang.

Bosset, I., & Bourgeois, E. (2016). Modes de régulation et motivation à transférer d'adultes en formation continue face au soutien organisationnel perçu à la formation. Dans M. Lauzier & D. Denis (dir.), *Accroître le transfert des apprentissages : vers de nouvelles connaissances, pratiques et expériences.* Québec : Les Presses de l'Université du Québec.

Buchmann, M., Kriesi, I., Koomen, M., Imdorf, C., & Basler, A. (2016). Differentiation in secondary education and inequality in educational opportunities: The case of Switzerland. In H.-P. Blossfeld, S. Buchholz, J. Skopek & M. Triventi (Eds.), *Models of secondary education and social inequality – An international comparison* (pp. 111 – 128). Cheltenham, United Kingdom, & Northampton, United States of America: Edward Elgar Publishing.

Cattaneo, A., & Boldrini, E. (2016). Individual and collaborative writing-to-learn activities in vocational education: An overview of different instructional strategies. In G. Ortoleva, M. Bétrancourt & S. Billett (Eds.), *Writing for professional development* (pp. 188 – 208). Leiden: Brill.

Durand, M., & Salini, D. (2016). Éducation à la résilience : une démarche événementielle. Dans J.-P. Assal, M. Durand & O. Horn (dir.), *Le Théâtre du Vécu – Art, Soin, Éducation* (p. 303 – 315). Dijon : Raison et passions.

Durand, M., & Salini, D. (2016). Le Théâtre du Vécu au risque de la mise en abîme. Dans J.-P. Assal, M. Durand & O. Horn (dir.), *Le Théâtre du Vécu – Art, Soin, Éducation* (p. 284 – 290). Dijon : Raison et passions.

Engelage, S. (2016). Promotion und Karriere – Lohnt es sich zu promovieren? Neubetrachtung der Schweizerischen Absolventenstudie unter besonderer Berücksichtigung von Geschlecht und Migration nach Bildungsherkunft. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 234 – 258). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Griga, D., & Hadjar, A. (2016). Wie soziale Herkunft, Geschlecht und Migrationshintergrund den Übergang in Hochschule und höhere Berufsbildung prägen: Die Schweiz und Frankreich im Vergleich. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 53 – 85). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Kaiser, H. (2016).

Kaiser, H. (2016). Lehrgang Alltagsmathematik. Weiterbildung für Kursleitende. In B. Grämiger & C. Märki (Hrsg.), *Grundkompetenzen von Erwachsenen fördern* (S. 86 – 94). Zürich SVEB.B. Grämiger.

Leumann, S., Heumann, M., Syed, M., & Aprea, C. (2016).

Leumann, S., Heumann, M., Syed, M., & Aprea, C. (2016). Towards a comprehensive financial literacy framework: voices from stakeholders in European vocational education and training. In E. Wuttke, J. Seifried & S. Schumann (Eds.), *Economic competence and financial literacy of young adults. Status and challenges* (pp. 19 – 39). Opladen: Barbara Budrich.

Makarova, E., Aeschlimann, B., & Herzog, W. (2016).

Makarova, E., Aeschlimann, B., & Herzog, W. (2016). Wenn Frauen in MINT-Studiengängen fehlen: Mathematisch-naturwissenschaftlicher Unterricht und die Studienwahl junger Frauen. In H. Faulstich-Wieland (Hrsg.), *Berufsorientierung und Geschlecht* (S. 39 – 57). Weinheim: Juventa-Verlag.

Mauroux, L., Dehler Zufferey, J., Rodondi, E., Cattaneo, A., Motta, E., & Gurtner, J.-L. (2016).

Mauroux, L., Dehler Zufferey, J., Rodondi, E., Cattaneo, A., Motta, E., & Gurtner, J.-L. (2016). Writing reflective learning journals: promoting the use of learning strategies and supporting the development of professional skills. In G. Ortoleva, M. Bétrancourt & S. Billet (Eds.), *Writing for professional development* (pp. 107 – 128). Leiden: Brill.

Perrig-Chiello, P., Knöpfli, B., & Hutchison, S. (2016).

Perrig-Chiello, P., Knöpfli, B., & Hutchison, S. (2016). Vulnerability following a critical life event: temporary crisis or lasting distress? A psychological controversy and its methodological implications. In M. Oris, C. Roberts, D. Joye & M. Ernst Staehli (Eds.), *Surveying human vulnerabilities across the life course* (pp. 87 – 113). New York: Springer.

Salini, D., & Durand, M. (2016).

Salini, D., & Durand, M. (2016). Événement dramatique et éducation événementielle. Dans J.-P. Assal, M. Durand & O. Horn (dir.), *Le Théâtre du Vécu – Art, Soin, Éducation* (p. 265 – 276). Dijon : Raison et passions.

Salini, D., Durand, M., & Goudeaux, A. (2016).

Salini, D., Durand, M., & Goudeaux, A. (2016). Façonner une bulle d’art. La culture en action des « gens du théâtre ». Dans J.-P. Assal, M. Durand & O. Horn (dir.), *Le Théâtre du Vécu – Art, Soin, Éducation* (p. 161 – 164). Dijon : Raison et passions.

Schmid, E., & Gonon, P. (2016).

Schmid, E., & Gonon, P. (2016). Übergang in eine Tertiärausbildung nach einer beruflichen Grundbildung. In K. Scharenberg, S. Hupka-Brunner, T. Meyer & M. M. Bergman (Hrsg.), *Transitionen im Jugend- und jungen Erwachsenenalter: Ergebnisse der Schweizer Längsschnittstudie TREE. Transitions in Youth and Young Adulthood: Results from the Swiss TREE Panel Study. Transitions des adolescents et des jeunes adultes en Suisse : Résultats de l’étude longitudinal TREE. Volume 2* (S. 208 – 230). Zürich: Seismo.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Trede, I., & Kriesi, I. (2016).

Trede, I., & Kriesi, I. (2016). Übergang in die höhere Berufsbildung im Gesundheitsbereich: Die Rolle von Geschlecht und Migrationshintergrund. In I. Horwath, I. Kriesi, B. Liebig & B. Riegraf (Hrsg.), *Gender und Migration in der tertiären Hochschulbildung* (S. 102 – 122). Münster: Westfälisches Dampfboot.

Lamamra, N., & Duc, B. (2016).

Lamamra, N., & Duc, B. (2016). Les arrêts d’apprentissage révélateurs des parcours de transition école-travail actuels. *Bulletin CIIP* 3, 17 – 20.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016).

Meyer, R., & Barabasch, A. (2016). Berufsorientierung im Erwerbsleben: was Deutschland von der Schweiz lernen kann. *Berufsbildung*, 160, 46 – 48.

Beeli, S., Tsandev, E., Kriesi, I., & Voit, J. (2016).

Beeli, S., Tsandev, E., Kriesi, I., & Voit, J. (2016). *Diplôme professionnel pour adultes : Besoin des employeurs. Rapport intermédiaire pour le Secrétariat d’Etat à la formation, à la recherche et à l’innovation*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Lehrpersonen in der Berufsbildung: Rekrutierungswege, Motivation, Bedeutung des Lohns und Unterrichtsqualität. Fact Sheet 2 für die SBBK*. Zollikofen: Eidgenössisches Hochschulinstitut für Berufsbildung EHB.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Berger, J.-L. (2016).

Berger, J.-L. (2016). *Enseigner en formation professionnelle : voies de recrutement, motivations, importance du salaire et qualité de l’enseignement. Fact sheet 2 pour la CSFP*. Zollikofen : Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle IFFP.

Kriesi, I., Neumann, J., Schweri, J., Griga, D., Kuhn, A., Schmid, E., & Baumeler, C. (2016).

Rimanere? Andarsene? Ritornare? Frequenza, cause e conseguenze degli scioglimenti di contratto di tirocinio. Zollikofen: Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP.

Kuhn, A. (2016).

Die höhere Berufsbildung in der Schweiz. In E. Hoffmann (Hrsg.). Sankt Augustin: Konrad-Adenauer-Stiftung.

Motta, E., & Cattaneo, A. (2016).

Diploma cantonale di esercente: indagine esplorativa e valutazione dell'esame, del corso e del periodo di pratica. Lugano: Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP.

Sappa, V., & Boldrini, E. (2016).

Resilienza degli e delle insegnanti della formazione professionale. Basi per lo sviluppo di interventi sensibili al contesto. Rapporto Finale Progetto di ricerca pilota 2015 – 2016. Lugano: Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP.

Schmid, E., & Kriesi, I. (2016).

Indikatoren zu Verläufen in der beruflichen Grundbildung. Berechnung einer Lehrvertragsauflösungsquote, einer Wiedereinstiegsquote, einer Erfolgsquote beim Qualifikationsverfahren einer Abbruchquote. Projektauftrag im Auftrag des Bundesamtes für Statistik (BFS). Zollikofen: Eidgenössisches Hochschulinstitut für Berufsbildung EHB.

Schmid, E., Neumann, J., & Kriesi, I. (2016).

Lehrvertragsauflösung, Wiedereinstieg, Bildungserfolg. Ergebnisse zur zweijährigen Grundbildung mit eidgenössischem Berufsattest (EBA). Neuenburg: Bundesamt für Statistik.

Stucki, R., Lüthi, I. (2016).

Forschungsprojekt Umweltbildung am Lernort Betrieb der beruflichen Grundbildung. Anpassung des TP 1.2 – Umsetzung Massnahmenpaket. Leuchtturmprojekte. Schlussbericht. Im Auftrag des Bundesamtes für Umwelt (BAFU). Zollikofen: Eidgenössisches Hochschulinstitut für Berufsbildung EHB.

Altre pubblicazioni

Besozzi, R., Duc, B., & Lamamra, N. (2016).

Les trajectoires professionnelles des formateurs et formatrices en entreprise : leur transition vers la fonction de formation à la lumière de leur propre expérience d'apprentissage. In Actes des XXIIIèmes Journées d'études sur les données longitudinales dans l'analyse du marché du travail, (1). Céreq Echanges.

Bosset, I. (2016).

Soutien organisationnel perçu à la formation : Processus, modes de régulation, et conséquences. Thèse de doctorat en Sciences de l'Education. Université de Genève, Genève.

Duemmler, K., Felder, A., & Caprani, I. (2016).

Flexibility and autonomy demands: Retail apprentices' sense-making and professional identities. European Conference on Educational Research (ECER) 2016. Conference Proceeding. Dublin, Ireland.

Girardet, C., & Berger, J.-L. (2016).

Teacher change in classroom management: a mixed-method study with vocational teachers. AERA Conference Proceedings. Washington DC, United States of America.

Lê Van, K., & Berger, J.-L. (2016).

Evolution of vocational teachers' instructional planning in the early years after teacher education. AERA Conference Proceedings. Washington DC, United States of America.

Thomson, M. M., & Berger, J.-L. (2016).

Teaching typologies: Comparisons among the US and Swiss preservice teachers on their teaching typologies, motivational profiles and instructional beliefs. AERA Conference Proceedings. Washington DC, United States of America.

Impressum

Editore e concetto

Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP

Redazione

Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP

Grafica e realizzazione

Designsensor AG, Bern-Liebefeld

Illustrazioni

Apprendiste e apprendisti mediamatici della Scuola professionale di Aarau e apprendiste e apprendisti grafici della Scuola di arte applicata di Berna e Bienne. Per i dettagli vi rimandiamo alla copertina anteriore.

Stampa

Egger AG, Print und Dialog, Frutigen

Maggio 2017

Tutti i diritti riservati. La stampa e l'utilizzo dei contenuti del presente rapporto sono permessi soltanto con l'approvazione dello IUFFP.

Contatto

Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP

Via Besso 84

CH-6900 Lugano Massagno

+41 58 458 25 77

info@iuffp.swiss

www.iuffp.swiss